

LEVICO TERME

Periodico
Comune
di Levico Terme
Anno XI
Numero 46
Novembre 2009

notizie





*Il direttore responsabile
Luciano Decarli*

Incontrarsi a Natale 2009

Sono già 30 i numeri di “**Levico Terme notizie**” che sono stato chiamato ed ho avuto la possibilità di coordinare, dirigere, con diverse Redazioni, utilizzando quanto recita il “Regolamento del Notiziario”, varato da due Consigli Comunali, presieduti, prima da Gian Maria Bertoldi, poi da Luciano Lucchi.

Il regolamento indica che, oltre alle doverose informazioni del signor Sindaco, della Giunta Comunale, del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri con compiti delegati o impegnati nelle diverse Commissioni Consiliari, dei Gruppi consiliari presenti, è auspicabile, di volta in volta, stabilire un colloquio con i Censiti, a mezzo scritto conciso, su problematiche che emergono e che la Redazione può, in seguito, esaminare, ammettere o meno alla pubblicazione, se d'interesse generale

Per ogni numero non manca mai un lungo, a volte, faticoso lavoro di preparazione: predisposizione di bozze, discussione, selezione, correzione, ricerca e corredo fotografico d'ogni pagina.

Ogni numero del Notiziario però è una gratificazione all'impegno: serve alla nostra Comunità!

In questi anni sono state date **ampie informazioni** sui servizi del Comune, della P.A.T, delle Terme, del Comprensorio Alta Valsugana, del BIM del Brenta, dell'APT Valsugana, d'altri Enti.

Sono sempre state dedicate pagine alla Scuola, alle Associazioni culturali, sportive, sociali, di servizio e di categoria, combattentistiche e d'arma, molte pagine e notizie specifiche che puntavano anche a rendere più leggibile e coinvolgente il Notiziario trimestrale del Comune.

Fin dal n. 17 la Redazione ha allegato **una scheda centrale**, dove si sono fornite notizie storiche, culturali, di servizio, ecc. che qualcuno avrà avuto anche la possibilità di collezionare.

L'Amministrazione ha inoltre curato-cosa molto opportuna- che il Notiziario sia inviato ai lontani, agli emigranti, alle Scuole e Biblioteche, agli Enti territoriali.

Il numero 46 del Natale 2009, 48 pagine e scheda, propone uno spaccato di **6 mesi d'attività- estate ed autunno-** in quel di Levico Terme, attività che rendono sempre vivace, amabile, accogliente, la nostra Città, che ha conservato la sua effervescente anima paesana, pur essendo partecipe di molti fenomeni e proposte innovative.

LUCIANO DECARLI

direttore responsabile e coordinatore

“Il Sindaco ed il Presidente del Consiglio, a nome dell'Amministrazione e del Consiglio comunale, augurano Buon Natale 2009 e Buon Anno”.

LEVICO TERME NOTIZIE n. 46 - NOVEMBRE 2009
Periodico del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 4.100 copie, chiusura del periodico venerdì 20 novembre 2009.

Si chiede, **a chi ne ha possibilità**, d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo**, al seguente indirizzo di posta elettronica **notiziario@comune.levico-terme.tn.it**

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:

DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF

Gli allegati con le seguenti estensioni verranno automaticamente scartati:

COM - PIF - BAT - VBS - SCR - EXE - MP3

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è

Venerdì 19 febbraio 2010

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune; alle Scuole, Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Carlo Stefenelli sindaco - presidente

Luciano Lucchi - consigliere di maggioranza

Alma Fox - consigliere di maggioranza

Loredana Fontana - consigliere di minoranza

Aldo Chirico - consigliere di minoranza

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE

Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni, P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, Fotogramma Studio, Foto Nicola, Sirio ediz. PD, cart. Bosco e Passerini - Biblioteca Comunale, il Trentino, APT Valsugana, Unione Commercio, Unità Servizi TN, A. De Carli, Industria TN, Quotidiano L'Adige - Trentino.

STAMPA

Grafica Pasquali snc - Fornace - Pergine

Stampato su carta ecologica Gardamatt Art

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

In copertina: *I palloncini della micologica
portano le letterine a Santa Lucia (Foto Nicoli).*

Il Sindaco Carlo Stefanelli

Dieci anni a Levico

Sono ormai passati dieci anni da quando alcuni amici levicensi vennero a cercarmi per propormi di candidare alle elezioni dell'anno 2000 come Sindaco di Levico Terme. Ricordo che questa inattesa offerta, quando avevo già deciso di concludere la mia carriera politica dopo dieci anni di impegno come consigliere ed assessore alla cultura a Trento nella giunta di Lorenzo Del-lai, mi lasciò perplesso e titubante perché sconvolgeva la mia scelta di dedicare il resto della mia vita al mio lavoro di medico ed alla mia famiglia. Non nego che, d'altro canto, il fatto di essere cercato da amici di una città dove la mia presenza si era limitata ad un breve periodo di direzione sanitaria delle terme, costituisse motivo di soddisfazione ed orgoglio al punto tale che, dopo alcuni mesi di resistenza, mi lasciai convincere.

Non mi sono mai pentito anche se il dover conciliare il mio lavoro di medico con l'importante impegno amministrativo ha comportato una fatica notevole pur accompagnata da innegabili soddisfazioni.

Nel mio lavoro amministrativo ho potuto contare sul pieno appoggio incondizionato di tutti gli assessori che si sono avvicinati nelle due giunte, la prima tra il 2000 ed il 2005, con vice Sindaco Paolo Acler e con la presenza di Alma Fox, Remo Casagranda e Luciano Pasquale, la seconda con l'innesto del nuovo vicesindaco Gianpiero Passamani, di Lamberto Postal e di Roberto Vettorazzi. In entrambe le giunte sono stati presenti Paolo Acler, Arturo Benedetti e Remo Libardi.

Il nostro impegno, a dispetto di qualche recente distorsione giornalistica, è sempre stato improntato dal massimo spirito di collaborazione

all'interno della giunta con piena sintonia fra i diversi assessori. Questo clima di piena collaborazione, che contrasta con la difficoltà di rapporti che si era verificata negli anni antecedenti al 2000 è, a mio modo di vedere, l'ingrediente principale del successo amministrativo di questi 10 anni, caratterizzato dalla esecuzione di numerose opere pubbliche e da un rilancio complessivo dell'immagine della nostra città termale anche al di fuori dei confini regionali.

Nel concludere questo ciclo decennale ho voluto riassumere nelle pagine del nostro notiziario quelli che considero i passaggi fondamentali delle due giunte da me presiedute.

Giunta 2000-2005

L'azione amministrativa più importante, in un clima politico obiettivamente più difficile per una maggiore aggressività delle minoranze numericamente più forti rispetto al secondo mandato, si è indubbiamente svolta nei primi cinque anni. Voglio elencare i principali risultati raggiunti nel primo quinquennio:

- acquisto del parco della Croce Rossa per la realizzazione del polo scolastico attualmente in fase di ultimazione: è bene ricordare che tale acquisto era stato invano tentato da tutti i miei predecessori con una serie di viaggi a Roma infruttuosi
- finanziamento per la costruzione del polo scolastico dotato di modernissime infrastrutture ivi comprese attrezzature ed impianti sportivi, sia all'aperto che coperti, e con ampi parcheggi in parte interrati, in parte in mezzo al verde
- finanziamento per l'acquisto del cinema Città e dell'annesso bar:



Il sindaco Stefanelli durante i festeggiamenti ad Hausham - Agosto 2009.

l'acquisto, anche a seguito di una interminabile vicenda giudiziaria, è stato poi completato dalla seconda giunta

- realizzazione del nuovo arredo urbano di via Dante per il quale è previsto a breve un intervento straordinario di sistemazione a seguito dei danni al materiale marmoreo ed al porfido determinati in parte preponderante da carichi di peso eccessivi dovuti al transito di automezzi con portata inadeguata
- recupero e restauro a spese della Provincia del sarcofago romano che è stato collocato nella zona adiacente al parco termale in modo da poter essere apprezzato sia dai cittadini che dai turisti
- realizzazione del nuovo arredo della piazza della frazione di Selva
- realizzazione del nuovo arredo urbano di via Marconi e via Rovigo
- adozione del nuovo piano regolatore generale che la città di Levico aspettava da vent'anni

- finanziamento e realizzazione del nuovo palazzo dei congressi denominato Palalevico inclusi gli eleganti arredi e le costosissime infrastrutture tecnologiche
- realizzazione di gran parte della rete idrica e fognaria della città e frazioni
- rifacimento e completamento di gran parte della rete elettrica pubblica
- acquisto delle serre Ognibeni per la realizzazione di un parcheggio di attestamento vicino al centro storico completato poi dalla seconda giunta
- realizzazione dei mercatini di Natale all'interno del parco termale da me fortemente voluta nonostante le perplessità dell'ambiente politico locale: fu la determinazione del Sindaco e dell'allora presidente dei commercianti Manfredi ad iniziare questa serie di eventi invernali, fino ad allora sconosciuti per la città di Levico, che tanto successo hanno avuto in questi anni con piena soddisfazione sia degli ambienti turistici che di quelli del commercio
- realizzazione del giardino della memoria con l'impianto, ad ogni primavera, di un albero, con relativa stele descrittiva, a ricordo delle grandi tragedie dell'umanità, con coinvolgimento degli storici e della popolazione scolastica: l'Olocausto, con la presenza alla cerimonia di scopertura della stele della vedova di Perlasca, il dramma del popolo armeno, la persecuzione degli oppositori politici del sistema sovietico nei gulag ed il feroce sterminio degli istriani nelle foibe ad opera delle brigate comuniste di Tito
- creazione, assieme al comune di Pergine, della nuova società di gestione dell'elettricità e del circolo idrico (STET), nata dalla fusione, dopo mesi e mesi di studi e trattative politiche, delle società



Ingresso al parco termale, d'inverno

municipali AMEA (Pergine) e SEVAL (Levico). La nuova società, nella quale abbiamo ottenuto nei patti parasociali il posto di amministratore delegato designato dal comune di Levico (il posto rimarrà assegnato a Levico anche quando l'attuale peraltro eccellente amministratore delegato dovesse lasciare), si è sempre caratterizzata per efficienza e notevole solidità finanziaria: nell'ultimo bilancio sono stati distribuiti dividendi per 1.800.000 euro il 20% dei quali di competenza del nostro comune. E' appena il caso di ricordare che la SEVAL, nella sua piccola dimensione municipale, raggiungeva con fatica il pareggio di bilancio.

- Stipula con i comuni di Pergine, Caldonazzo, Calceranica e Tenna dell'accordo di programma per la riqualificazione delle sponde dei laghi di Caldonazzo e Levico che prevede la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali nell'area dei due laghi, la valorizzazione vitivinicola delle colline di Tenna e San Biagio e la realizzazione di un campo da golf in località Barco di Levico: siamo già arrivati ai progetti preliminari da presentare in provincia per la progettazione definitiva ed

esecutiva e per il finanziamento ed il successivo appalto delle opere

- realizzazione del grande progetto "la via del Brenta dagli Asburgo ai Dogi" ideato dai sindaci di Levico e di Bassano e recentemente presentato alla stampa nazionale dopo la stipula dell'accordo fra regione Veneto e provincia di Trento sottoscritto dai governatori Galan e Dellai

Giunta 2005-2009

L'attuale giunta, potendo contare su una maggioranza più solida a seguito dell'importante successo elettorale del 2005 che ha conferito al sindaco ed alle sue liste di sostegno una maggioranza di poco inferiore al 75% al primo turno, ha agito in un clima di piena collaborazione, che non è mai venuto meno nonostante alcune illusioni giornalistiche sostenute dalla fervida fantasia di qualche corrispondente locale, ed ha portato a termine l'ambizioso programma impostato nel primo mandato.

Le principali realizzazioni dell'amministrazione degli ultimi quattro anni sono le seguenti:

- perfezionamento dell'acquisto del

Il Sindaco

cinema città e del bar

- completamento degli impianti sportivi cittadini con realizzazione del terzo campo da tennis con copertura stabile e dei campi di allenamento per il calcio a seguito dell'acquisto dei terreni in zona lago
- realizzazione del parcheggio Ognibeni
- completamento dell'illuminazione pubblica cittadina
- completamento dell'arredo urbano del centro con realizzazione delle nuove opere in piazza della Chiesa
- rilancio dell'immagine turistica e termale della nostra città attraverso la realizzazione di una serie di convegni internazionali nei quali ha svolto un ruolo fondamentale la collaborazione fra il sindaco, assieme agli assessori competenti, ed il presidente della Levicofin con il quale abbiamo organizzato un convegno mondiale sul termalismo con la partecipazione dei

massimi esperti del settore provenienti da tutto il mondo assieme a politici come alcuni europarlamentari ed il ministro della salute della Mongolia. Nel maggio 2009 si è tenuto un convegno presieduto dal sindaco e che ha visto la presenza del presidente dell'ente nazionale del turismo Matteo Marzotto, del presidente della federazione nazionale dei medici con la moderazione di Antonio Preziosi attuale direttore dei giornali radio nazionali

- ingresso nel consiglio direttivo dell'associazione Nazionale dei comuni termali del nostro assessore Remo Libardi a testimonianza dell'importanza assunta da Levico all'interno del termalismo nazionale

Sono ancora molte le cose da fare ma credo che il bene più prezioso che abbiamo donato in questi anni alla nostra comunità è rappresentato dalla pacificazione politica senza

la quale sarà difficile far proseguire tutto ciò che sin qui è stato realizzato proprio in virtù di un'azione amministrativa svolta con uno spirito di collaborazione all'interno della giunta che sarebbe veramente assurdo rovinare per interessi di parte o per strumentalizzazioni di basso profilo.

L'auspicio quindi è quello che l'attuale maggioranza possa continuare ad operare per un altro quinquennio, per il bene della nostra città alla quale mi sono particolarmente affezionato in questi anni nei quali ho avuto la fortuna di incontrare molte persone, all'interno ed al di fuori della politica, tutte accomunate dalla voglia di fare bene per continuare nel rilancio della nostra bella ed amata Levico-Terme.

21 ottobre 2009

Il Sindaco
CARLO STEFANELLI

Una centralina elettrica sull'acquedotto Pizzo

LIl Consiglio Comunale di Levico Terme ha approvato il "piano traffico" predisposto dalla ATA Grup spa (ex ATA Engineering Srl di Trento) cui era stato commissionato l'aggiornamento, nel luglio 2006, dalla Giunta Comunale.

UNA CENTRALINA ELETTRICA SULL'ACQUEDOTTO PIZZO

L'intuizione di consiglieri da alcune legislature fa, ora sta per diventare realtà per opera del Consiglio Comunale che, nel maggio 2009, ha votato la realizzazione di una centralina idroelettrica sull'acquedotto del Pizzo.

Si tratta di ubicarla su quell'acquedotto che venne realizzato dall'Ing. Vettori con l'assistenza del giovane geometra Attilio Goio, acquedotto pensato, progettato, realizzato e fotografato in tutti i passaggi costruttivi, in modo da lasciare una documentazione che permettesse rapidamente la manutenzione e gli interventi.

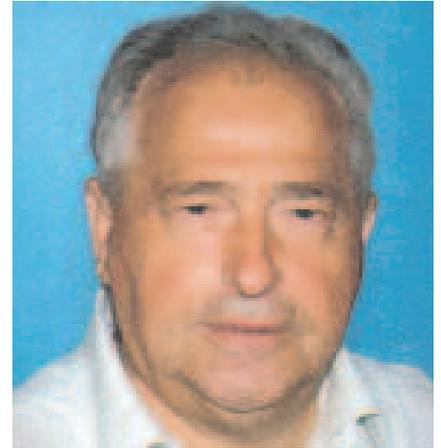
Nel marzo 2007 la Giunta Comunale incaricò l'ing. Paolo Palmieri di Trento della redazione di progetto preliminare definitivo ed esecutivo. Nell'ottobre 2008, quindi con un successivo aggiornamento nel maggio 2009, l'ing. Palmieri depositava il progetto per l'esame e la votazione consiliare: relazione tecnica, corografica, planimetria catastale, piante, sezioni, prospetti, edificio della centralina, computo metrico. Costi: Euro 593.128,41 per lavori, più Euro 253.115,21 di somme a disposizione per imprevisti, spese di progettazione -

zione, spese per l'impatto ambientale ed acustico, apporti tecnici esterni, Iva al 20% per un totale di Euro 756.243,62.

Il Consiglio ha affrontato anche un'analisi economica dell'intervento ed ha potuto considerare la positività del rapporto costi-benefici per il riferimento all'ipotesi di vendita totale dell'energia alla rete dell'elettricità, per 15 anni.

L'opera di presa sarà dalla sorgente del Pizzo a quota 1250,83 m s.l.m., al serbatoio di Santa Giuliana. Per 1210 metri la condotta si sviluppa all'interno della galleria realizzata in passato. Al suo termine, a quota 1236,78 s.l.m., è presente una vasca di raccolta, da dove partirà la condotta interrata, che porterà l'acqua a valle, al serbatoio di S. Giuliana. Lungo il tragitto vi sono 4 vasche d'interruzione, adatte a diminuire la pressione dentro la condotta.

L'ultima vasca, posta a valle della strada forestale, è denominata "vasca di S. Giuliana" ed è situata a quota 688,00 m s.l.m. Questa vasca adatta a ridurre forte la pressione, all'occorrenza servirà anche per far defluire, per gravità l'acqua al serbatoio di Guizza Alto, che è situato dall'altra parte della valle a quota 630,00 m s.l.m. Al serbatoio di S. Giuliana è stato inoltre, di recente realizzato impianti di filtrazione e potabilizzazione al biossido di cloro, utilizzati per depurare le acque provenienti dalla sorgente del Pizzo. Il salto disponi-



Luciano Lucchi

bile è di 633,38 m s.l.m. E' prevista una durata produttiva dell'impianto maggiore di 30 anni, senza il bisogno di particolari o costosi interventi di manutenzione. Quindi un buon investimento che assicura acqua anche nei momenti di "magra" (inverno ed estate) e ha una rendita con la vendita della corrente alla rete.

Siamo già nel periodo natalizio e voglio inviare gli auguri di buone feste e felice anno nuovo a nome mio e di tutto il Consiglio Comunale ai residenti, a tutti i Levicensi che abitano fuori paese e all'estero.

Levico Terme, 15 ottobre 2009

Il Presidente del Consiglio Comunale
LUCIANO LUCCHI



Ecco come s'è gestito il Comune nell'anno 2008: bilancio d' entrate e spese, cosa s'è fatto a Levico e Frazioni

Come Assessore alle Finanze, Bilancio e Patrimonio ho presentato al Consiglio Comunale il rendiconto 2008, che riepilogava entrate e spese, facendo conoscere così il risultato economico dell'esercizio 2008. La gestione si è chiusa con un avanzo d'amministrazione di E. 1.385.661,42, con un avanzo economico di E. 480.250,79.

Euro 145.000,00 sono stati destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. Il patrimonio del Comune è di E.39.390.871,67 migliore del 2007, per la vendita del "prime Rose/Belvedere" e per l'estinzione dei mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti. C'è un fondo cassa di E. 939.030,56.

ENTRATE: sono di E. 8.322.581,60. e questo per entrate come l'ICI e tributi speciali, contributi e trasferimenti, entrate extratributarie e per servizi pubblici; questi introitano il 32,82%. Ci sono poi entrate relative ai beni: affitti diversi, affitti di malghe comunali, occupazione spazi per fiere, mercati, edilizia, proventi vendita di legname.

SPESE. Ammontano a E. 7.479.397,55, pur con E. 876.933,26 di rimorsi quatta capitale mutui.

Sono stati distribuiti **contributi** per

- attività sportive/gestione impianti sportivi E. 246.043,77
- *attività culturali Associazioni. Banda cittadina. Scuola musicale attività scolastiche* E. 79.293,38.

- attività turistiche: all'APT E. 150.000,00
- al progetto "Vie del Brenta" E.150.000,00
- servizio *Vigilanza Urbana* E. 206.455,76
- protezione civile *Nvigli Fuoco* E. 55.000,00
- *spese in campo sociale* E. 15.974,00
- contributi ai Consorzio di miglioramento fondiario E.73.494,99
- *per acquisto beni di consumo* E.289.431,04
- per rate ammortamento mutui Euro 864.067,57.

Si sono fatte anche spese d' investimento come la manutenzione straordinaria d'immobili comunali, della Scuola materna, l'acquisto dell'ex Cinema Città (E. 595.000,00), acquisto attrezzature attività culturali, Centro sportivo (E.184.311,00), piattaforma skateboard E. 33.782,40, viabilità manutenzione straordinaria



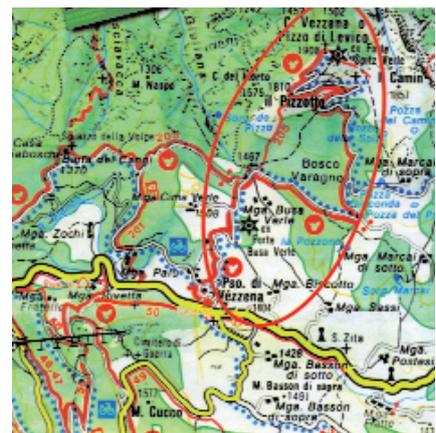
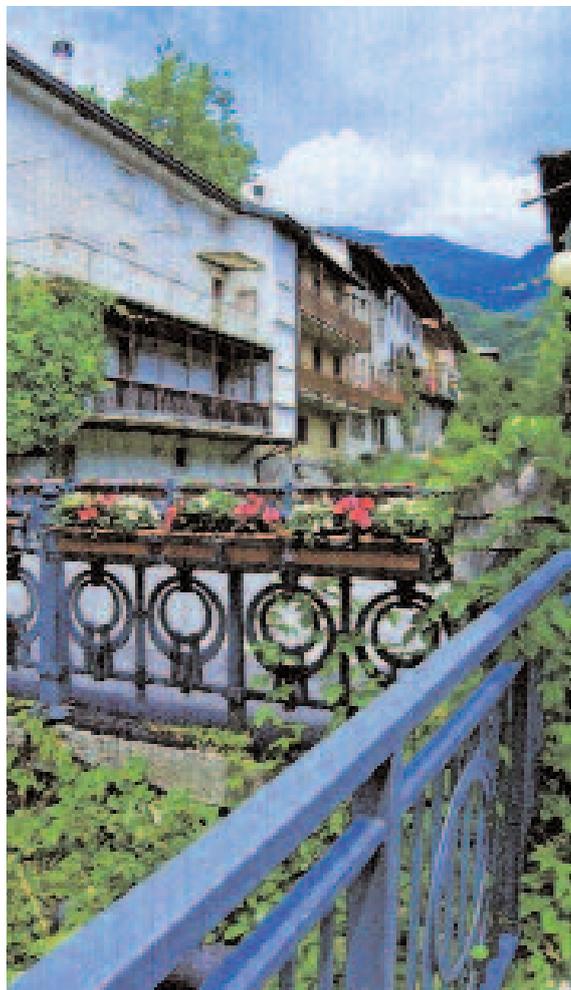
Gianpiero Passamani vice-sindaco

ria E. 341.894,18, Strada Baiti E. 130.710,55, illuminazione pubblica E. 70.316,6400, servizio idrico/acquedotto e fognatura E.55.522,77, parchi e giardini E. 218.963,99.

Ai Giardini Salus si sono spesi E. 13.650,00, al Parco Segantini/al lago E.1.750,00,

al Giardino della memoria E.2.170,00, *giardino ex Vichi* E. 710,00, *a Selva Spiazzolo* E. 336,00, *a Barco* E. 5.360, *a S. Giuliana* E. 650,00.

In Vezzena sono state rimodernate ed adeguate le malghe Postesina, Basson di sotto inoltre fatti interventi di bonifica dei pascoli secondo un progetto dell'Istituto Agrario di san Michele all'Adige. Gli investimenti in Vezzena sono stati quasi E. 500.000,00.



Interventi sul patrimonio montano comunale

Il nostro comune, uno dei più grandi in termini di superficie del Trentino, dispone della proprietà di un patrimonio silvo-pastorale notevole. La silvicoltura garantisce, nel rispetto di un apposito “piano economico”, la possibilità di un taglio di legname (ripresa) di c.ca 6000 mc l’anno; a questo va aggiunto il quantitativo di legna da ardere, che tramite le porzioni boschive ed i lotti di legna a beneficio dei censiti, ammonta circa a 10.000 q.li l’anno. A supporto di questa attività il comune ha una rete viaria forestale



notevole, la quale necessità spesso di interventi di manutenzione impegnativi dal punto di vista economico. L'intervento più importante è stato fatto sulla strada Barco Sella, annoso problema questo, aggravato anche a causa di un inverno difficile; un primo intervento con una spesa di c.ca 184.000 € è stato ultimato e già ne partirà uno questo mese con una spesa di 94.000 € e sarà risolutivo ai fini di un sicuro collegamento per questa località. Per quanto riguarda l'aspetto pastorale, le malghe assumono più che mai una valenza strategica, sia per quanto riguarda la preservazione dell'ambiente, sia per quanto concerne il sostegno alla zootecnia locale che, così come quella nazionale, non gode di un buon momento dal punto di vista della sostenibilità economica. L'Amministrazione comu-

nale, a tutela del proprio patrimonio (malghe), coerentemente con quanto programmato, prosegue nel piano di recupero e consolidamento dei fabbricati. Nella primavera del prossimo anno partiranno i lavori per la ristrutturazione completa della malga Cima Verle, compreso il caseggiato per il ricovero degli animali; l'intervento sarà di c.ca 600.000 €. Sempre in Vezzena, a seguito di un accordo siglato tra la Provincia di Trento e la Regione Veneto, è stata ammesso a finanziamento il recupero della malga Brusolada, dismessa già negli anni 60, con un intervento per il suo recupero, anche se con finalità diverse, di 379.000 €. Prosegue poi il programma triennale volto a contenere le infestanti ed in particolare dalla “Deschampsia (Zoponi), con un impegno complessivo di spesa di 180.000 €. Infine un argomento più

volte trattato e oggetto di polemiche recenti a livello mediatico riguarda l'ottenimento della DOP per il formaggio “Vezzena”, il più antico dei formaggi trentini di malga e certamente il più rappresentativo. Mi permetto di dire questo supportato da dati inconfutabili emersi nelle rassegne-concorso dei formaggi di malga, che vedono già da diversi anni il Vezzena a farla da padrone.



Roberto Vettorazzi

Anche quest'anno a Cavalese su 74 concorrenti, le cinque malghe di Levico presenti hanno ottenuto due primi posti, un secondo e due quarti. Un particolare ringraziamento da parte dell'Amministrazione ai “Malghesi” che si sono distinti con onore partecipando a questa prestigiosa rassegna. A questo proposito, in occasione dei mercatini di Natale, verrà allestito presso la villa Sissi un concorso di formaggi di malga che vedrà presenti le malghe della Alta e Bassa Valsugana. Infine una considerazione personale che credo possa essere condivisa: le nostre malghe sono la risposta alla domanda di cibo sano, di benessere, di tempo libero. Le nostre malghe ci interrogano sulla qualità della nostra vita. Salvaguardare questi ecosistemi significa quindi aiutare a salvare le nostre tradizioni.
Ottobre 2009

L'Assessore all'Agricoltura e all'Ambiente
VETTORAZZI ROBERTO

Collocamento del vigile forestale sig. Antonio Simoni (a destra nella foto) dopo anni di attività presso il Consorzio Forestale intercomunale. A sinistra in neo assunto per pubblico concorso Marco Marchesoni



Conclusione attività “Estate insieme 2009”

Domenica 6 settembre 2009 presso il Teatro Mons. Caproni si è svolta la festa di fine attività “Estate Insieme 2009”.

La festa è iniziata ad ore 16.00 con esposizione dei lavori svolti con il “Gruppo Laborando”. Ad ore 16.30 Esibizione di Karatè presso il Piazzale dell’Oratorio. Ad ore 17.00 Spettacolo Teatrale del Gruppo teatro estate dello Spazio Giovani Zona Laghi con la collaborazione del Gruppo Sincronia.

Ad ore 19.00 pastasciutta per tutti preparata dal Presidente del Consiglio Comunale Luciano Lucchi.

L’attività svolta a favore dei giovani è stata molto intensa con circa 150 partecipanti con molte proposte ed iniziative, sostenuti in gran parte dalle Associazioni locali e del volontariato indispensabili per il sostegno di tali attività.

Un ringraziamento particolare va alle Associazioni “Noi Oratori” di Levico e di Barco, allo Spazio Giovani alla Coordinatrice Carmelita Baldo ed a tutti i suoi collaboratori. Nel ringraziare quanti hanno collaborato alla riuscita dell’attività, auspico che possa continuare nel tempo migliorandosi sempre più rispondendo alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie.



APERTURA DELLO SPORTELLO DELLA “BANCA DEL TEMPO” DI LEVICO TERME

Il 15 giugno 2009 presso la Sala consiliare del Comune di Levico Terme alla presenza dei rappresentanti delle associazioni e del volontariato locale è stata presentata l’Associazione Banca del Tempo di Trento. L’incontro era finalizzato alla presentazione dell’attività della Banca del Tempo e valutare l’interesse anche nella nostra Città.

La Giunta Comunale valutato l’interesse dimostrato dai presenti all’incontro ha approvato l’iniziativa con possibilità di apertura di uno sportello a Levico Terme.

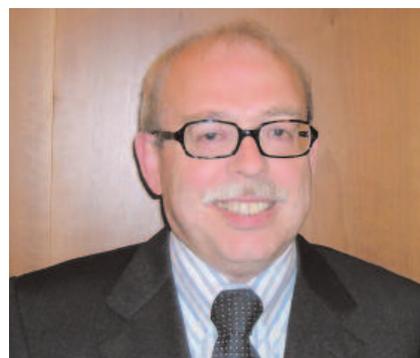
Venerdì 16 ottobre 2009 presso la Sala Consiliare del Comune di Levico Terme si è svolta la serata inaugurale dello Sportello della Banca del Tempo di Levico Terme.

Lo sportello sarà aperto presso la sede Auser in Via Cavour n. 31 tutti i martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Per iscrizioni – informazioni ed attività sarà presente un operatore presso la sede o telefonando al n. 0461-702200.

Grazie alla Banca del Tempo di Trento ed a quanti vorranno aderire.

La nostra Città si arricchisce di una nuova opportunità per migliorare l’utilizzo del proprio tempo.



Arturo Benedetti

FESTIVAL DELLA CANZONE EUROPEA PER BAMBINI “UN TESTO PER NOI”

Mercoledì 7 ottobre 2009 si è svolta a Trento la conferenza Stampa del Coro Piccole Colonne per presentare i musicisti che hanno musicato gli 11 testi presentati dalle Scuole e scelti dalla Commissione per il prossimo Festival della Canzone Europea per bambini che si svolgerà a Levico Terme il 6 e 7 febbraio 2010 presso il Palalevico.

Siamo orgogliosi che nella selezione dei testi scritti dei bambini è stato scelto il testo scritto dai bambini della V^A A delle Scuole Elementari di Levico Terme dal titolo “Diversi ma uguali” e quindi la classe sarà presente a fare la coreografia alla canzone. Sicuramente sarà un grande successo come lo è stato nel febbraio 2008 con il Palalevico saturo.

Un ringraziamento per la scelta della nostra Città per la presentazione del Festival al Coro Piccole Colonne alla disponibilità dell’A.P.T. Valsugana e dell’Istituto Comprensivo di Levico Terme.

L’Assessore alla cultura ed attività sociali

ARTURO BENEDETTI



La costruzione della nuova scuola materna

Con la delibera della Giunta Comunale del 23 settembre 2009 concernente l'avvio della procedura per l'assegnazione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, prende corpo in modo concreto l'iter per arrivare alla realizzazione della nuova scuola dell'infanzia nell'immobile conosciuto come "Villa Immacolata".

Andando a ritroso, le prime azioni conseguenti alla decisione di utilizzare Villa Immacolata come sede della futura scuola dell'infanzia risalgono al mese di settembre dell'anno 2006, quando il Consiglio Comunale ha approvato la deroga urbanistica alla destinazione di zona in contemporanea alla approvazione del progetto preliminare predisposto dall'ing. Giuliano Baldessari. In tale lavoro è stata quantificata la spesa complessiva per la realizzazione dell'opera, per un importo pari a € 3.790.000,00.

La richiesta di deroga alla destinazione di zona è stata prontamente accolta dalla Giunta Provinciale, e ciò ha permesso di inoltrare richiesta di finanziamento provinciale, che è stato concesso per un importo di € 2.975.352,00.

Viste le aspettative che la popolazione ha sulla tematica dei servizi all'in-

fanzia e al periodo prescolare, emerse anche in occasione di un incontro con un comitato di genitori che si è tenuto alla fine del mese di agosto, preme ribadire che la nuova scuola materna non andrà a sostituire quella attualmente operante in via Monsignor Caproni, ma permetterà di ritornare ad un corretto rapporto tra gli spazi necessari alle molteplici attività proposte ed i bimbi frequentanti.

La scuola attualmente è composta da otto sezioni con 201 bimbi iscritti dei quali 15 trasferiti alla scuola equiparata di Barco, e già una lista di attesa destinata ad allungarsi nel prossimo gennaio.

Fisicamente lo spazio per cui è stata progettata negli anni 90 prevedeva un numero massimo di sei sezioni, con la conseguenza che, per ricavare lo spazio per ulteriori due sezioni, equivalenti a circa 50 bambini, si è necessariamente sacrificato spazi per attività comuni o per aule destinate al sonno, come è stato lamentato nella riunione citata.

Per questo a Villa Immacolata si prevede di ricavare spazi per sei sezioni (due come trasferimento dalla scuola attuale più ulteriori quattro sezioni), da localizzare su un unico piano terra collegato direttamente con il giardino. Nei due piani a livello superiore verranno ricavate le aule per motricità, i laboratori per le attività programmate, l'aula insegnanti ed i depositi per il materiale didattico. Nel livello inferiore, in parte seminterrato, troveranno localizzazione gli spazi comuni e la cucina, che potrà essere a servizio anche della vicina struttura dedicata ad asilo nido, vista la possibilità di connettere le due strutture eliminando il tratto



Lamberto Postal

a monte di Via Tonelli in prossimità dell'incrocio con via Avancini.

In questo modo verrebbe liberato spazio anche per gli utenti dell'asilo nido, visto che anche quest'ultimo servizio è sottodimensionato per le richieste attuali.

Dal punto di vista funzionale la localizzazione dell'edificio è ottima, sia per la presenza di ampie superfici libere, circa 3.600 mq. sul lotto, che per la possibilità di accesso sia da Via Avancini a valle che da Viale Rovigo a monte, con facilità di movimento anche per i mezzi di trasporto pubblico.

Chi si aggiudicherà la progettazione esecutiva dell'opera, che tra l'altro andrà consegnata in tempi piuttosto ristretti vista la data ultima fissata dalla Pat al giorno 6 marzo 2010 per la consegna degli elaborati definitivi, avrà il compito non facile, ma nello stesso tempo stimolante, di saper intervenire su un edificio con vincoli storici relazionandolo a nuove volumetrie e nel saper creare un insieme organico con l'esistente struttura dedicata ad asilo nido, tenendo sempre presente di operare per una categoria particolare di fruitori quali sono i bambini, che hanno dei parametri di giudizio e dei livelli di percezione spaziale molto diversi da quelli che normalmente applichiamo alle costruzioni "da adulti".

A chiunque vinca l'aggiudicazione i migliori auguri di buon lavoro.

L'Assessore all'Edilizia Scolastica

LAMBERTO POSTAL



Un terzo mandato con questa maggioranza con Stefenelli

Si sta avviando alla conclusione anche questo mandato amministrativo. Per me è la conclusione del secondo mandato consecutivo a fianco del Sindaco Carlo Stefenelli, prima in qualità di suo vice sindaco ed assessore, poi di assessore.

Una esperienza interessante che mi ha dato modo, in questi anni, di apprezzare le capacità amministrative, la preparazione culturale, le doti e le qualità umane di Carlo Stefenelli.

Sono stato fra quelli, allora militante nella Margherita, che dieci anni fa chiesero a Carlo Stefenelli di candidare alla carica di Sindaco della nostra Città. Non fu facile convincerlo, ma alla fine ci riuscimmo. E fu secondo me un grande momento perché consentì a Levico di uscire da un periodo di grave turbolenza politica.

La gente capì che finalmente Levico poteva essere guidata da una persona che era riuscita ad aggregare attorno a sé una maggioranza politica stabile di notevoli dimensioni, situazione che avrebbe consentito, come poi in effetti è stato, di costruire e di realizzare un programma vero di rilancio della nostra Città in tutti i settori.

La gente, alle ultime elezioni comunali, premiò Carlo Stefenelli al suo secondo mandato di Sindaco tributandogli quasi il settantacinque per cento dei consensi. Un trionfo personale e della coalizione politica che aveva costruito.

Il secondo mandato amministrativo, che si sta ormai concludendo, ha

rappresentato da una parte la prosecuzione del primo in termini di realizzazioni di opere e di programmi ideati e dall'altra sta consentendo di impostare le basi per costruire la Levico del domani.

In questi ultimi anni, la vicenda politica, nazionale e provinciale, ha impresso delle notevoli accelerazioni con inevitabili ripercussioni anche a livello locale. La nascita del Partito Democratico e, soltanto in Trentino, dell'UPT, ha visto persone provenienti dalla Margherita, fra le quali il sottoscritto, il Sindaco ed altri consiglieri comunali, aderire al nuovo Partito Democratico, altre invece hanno aderito all'UPT. Ma questo non ha portato ad alcuna modifica né dell'assetto interno al Consiglio Comunale, né tantomeno della linea politica e dell'azione amministrativa che è rimasta coerente all'impostazione originaria. L'adesione al PD ha fatto poi ritrovare sullo stesso percorso politico persone provenienti dai democratici di sinistra, all'opposizione in consiglio comunale, e ciò ha rappresentato un grande evento politico per un ulteriore passo verso la riappacificazione della politica levicense.

I risultati elettorali delle elezioni provinciali ed europee, ottimi per il Partito Democratico, hanno dimostrato che la gente di Levico ha capito anche questo ulteriore passaggio.

Dalla lettura dei quotidiani locali di questi ultimi tempi, sembra invece di capire che questa coalizione politica sia arrivata al capolinea, quasi che una politica virtuale, condotta



Paolo Acler

prevalentemente dai media, potesse prevalere, condizionandola, sulla politica reale. Io che vivo la vita amministrativa locale non ho ancora percepito il quadro politico che i giornali dipingono a volte con grande fantasia, a volte enfatizzando avvenimenti che ancora non sono accaduti.

Per non ricadere nei mali di un recente passato, sono convinto che Levico abbia bisogno ancora per la prossima consiliatura di Carlo Stefenelli e di una coalizione di centro sinistra, che, rafforzata rispetto a prima con la presenza del Partito Democratico e dell'UPT e riconfermando la collaborazione con le liste di centro, possa garantire la definizione di un progetto di sviluppo per la nostra comunità dei prossimi decenni.

Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata
del Comune di Levico Terme

PAOLO ACLER

Violenza psicologica: lo stalking conoscerlo e difendersi

“**S**talking” viene tradotto letteralmente in “persecuzione, appostamento”: atteggiamenti che portano le vittime ad un annientamento psicologico, crisi d’ansia, attacchi di panico, situazioni di stress e crollo dell’autostima. La Legge 38 del 23 aprile 2009, ha introdotto nel Codice Penale il reato di stalking e ha dato l’idea per la serata di dibattito ed approfondimento che si è tenuta il 29 agosto. Per il nostro sistema giuridico, questo tipo di reato è una novità a differenza di altri Stati Esteri (Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda e in Europa, Regno Unito, Germania, Austria, Belgio, Danimarca e Irlanda) dove viene già applicata. Lo stalking, come il mobbing ed altre forme di violenza psicologica (telefonate anonime – SMS – e-mail-pedinamenti), sono degli atteggiamenti persecutori trasversali che

interessano vittime di entrambi i sessi, in particolar modo però le donne. Questo tipo di violenza, meno evidente della violenza fisica, dove un calcio uno schiaffo o una spinta sono prove visibili, è molto più subdola e giorno dopo giorno conduce all’annientamento della personalità delle vittime. Argomento difficile da proporre e altrettanto difficile da trattare, ma la caratura professionale e personale dei nostri Relatori ha garantito l’approfondita trattazione del tema e l’ottima riuscita della serata. L’evento è stato organizzato dal Consigliere Delegato alle Pari Opportunità, Alma Fox e presentato dal Sindaco. Il dibattito, moderato e coordinato da Franco de Battaglia, giornalista e scrittore, con competenza e con la sua consueta eleganza professionale,



Alma Fox

è stato introdotto con l’intervento del Procuratore Capo della Repubblica Stefano Dragone illustrando la nuova legge sullo Stalking in termini giuridici e dal punto di vista della volontà del Legislatore. Monica Baggia, avvocato del Foro di Trento ha integrato quanto già esposto del Procuratore Capo focalizzando il punto di vista di chi si rivolge ad un legale per l’assistenza a questo tipo di reato. Ha concluso gli aspetti giuridici il Vice Questore di Trento Salvatore Ascione

gliando sui provvedimenti delle Forze di Polizia nel momento in cui si trovano di fronte ad una denuncia di Stalking.

Fiorella Passerini, Vicecomandante del Corpo Polizia Locale Rovereto Valli del Leno, proseguendo ha consigliato sui comportamenti e gli accorgimenti da usare in caso di minacce, molestie telefoniche ed altri atti persecutori che possono configurarsi come stalking, rimarcando il tragico dato statistico ossia che le vittime di stalking, per il 78% sono donne.

Hanno concluso la serata gli psicologi Renzo Luca Carrozzini e Maddalena Primo inquadrando culturalmente e socialmente la violenza psicologica e la difficoltà che possono osservare, come professionisti, nelle persone oppresse dallo Stalking, anche solamente nel parlarne e nel riferire i disagi.

Questa occasione ha dato molti spunti di riflessione su una tematica attuale e moderna che colpisce molte più persone di quanto si pensi e di quanto si apprenda dai mass media.

L’augurio è che l’incontro del 29 agosto sia solo il primo di una lunga serie di dibattiti ed approfondimenti su tematiche importanti come quello dello Stalking.

Consigliere Delegato Pari Opportunità

ALMA FOX



LEVICO TERME
Teatro Oratorio Mons. Caproni
Sabato **29 agosto** ore 20.45

Ne parleremo con:

- Stefano Dragone**
Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Trento
- Salvatore Ascione**
Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato
- Fiorella Passerini**
Vicecomandante Corpo Polizia locale "Rovereto e Valli del Leno"
- Monica Baggia**
Avvocato del Foro di Trento
- Luca Carrozzini**
Psicologo psicoterapeuta
- Maddalena Primo**
Psicologa psicoterapeuta - sessuologa

Moderazione:
Franco de Battaglia giornalista, scrittore

Nulla senza credenziali invitati, sogliata assistenza di servizio con badge e passante

Alma Fox
Consigliere delegato Pari Opportunità
del Comune di Levico Terme

dot. Carlo Tedeschi
Vice Sindaco
Comune di Levico Terme

Un'estate di sodo lavoro ripagato dal successo delle varie manifestazioni

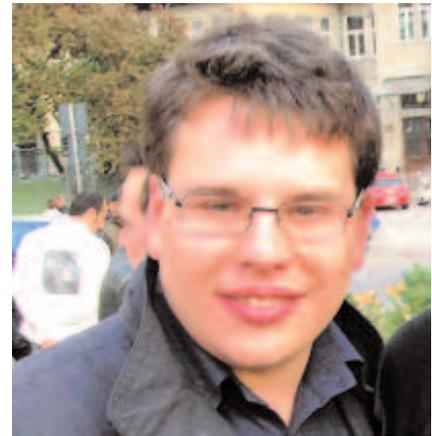
Nonostante le ristrettezze di bilancio dovute alla crisi economica, l'amministrazione comunale è riuscita a confermare tutte le iniziative dello scorso anno, elevandone però la qualità. Ci teniamo a sottolineare che iniziative come le feste estive non sono solo un'occasione di divertimento ma contribuiscono a rafforzare lo spirito di appartenenza dei nostri giovani alla propria comunità, a rafforzare i legami e rapporti di amicizia fra giovani oltre che offrire occasioni di divertimento in totale sicurezza perché vicine a casa.

Andiamo con ordine. Il primo evento in ordine di tempo e forse l'evento di più grande impatto è stata la **Lake Parade**, organizzata per il terzo anno consecutivo dall'associazione Mondo Giovani e da un'altra ventina di volontari esterni all'associazione che ringrazio di cuore per aver reso possibile e grande questa terza edizione. Quest'anno il festival di musica elettronica è stato organizzato su 2 serate in un terreno sito vicino al Bici Grill di Santa Giuliana per cercare di contenere i rumori nella zona turistica del lago. Ci scusiamo per i rumori che si sono sentiti nel resto del paese: siamo sicuri che la maggioranza dei levicenses ha compreso le nostre ragioni di giovani che vogliono divertirsi in modo sano 2 sere all'anno.

Nelle serate del 26 e 27 giugno, complessivamente più di 6000 giovani sono accorsi a sentire e ballare le sonorità elettroniche suonate dai migliori dj del Nord Est tra cui spiccava il levicense Lorenzo Acler Venturini, direttore artistico della kermesse. Nulla è stato lasciato al caso all'interno dell'organizzazione: si è cercato di evitare che i ragazzi "sballassero". Durante le serate è funzionato un servizio d'ordine, il gruppo Croce Rossa di Levico ha effettuato controlli preventivi dell'alcol test e spiegato a voce e con degli stand i rischi nel mettersi alla guida ubriachi. Parimenti il servizio bevande è

stato organizzato al fine di incentivare il consumo di birra e bevande analcoliche. In quest'occasione mi preme ringraziare Lorenzo Zanei (ideatore della Lake Parade), Lorenzo Acler, Simone e Fabrizio Passamani, Mariano e Michele Avancini, Valerio Gusmeroli, il direttivo di Mondo Giovani, i baristi e le bariste, le cassiere, i ragazzi del servizio d'ordine e tutti quanti hanno reso possibile questo grande evento. Mi preme ricordare che in totale la Lake Parade è costata al comune di Levico solo 5000 € su un totale di 14.000 €. L'associazione Mondo Giovani ha finanziato la Lake Parade con circa 7500 € mentre 1500 sono stati i contributi degli sponsor, che ringrazio. Per l'anno prossimo cercheremo di organizzare una Lake Parade ancora più bella.

Luglio, per il quarto anno consecutivo è stato il mese del **Levicosuono** (www.levicosuono.com), il festival per band giovanili che si è svolto in riva al lago durante 4 serate del mese. Il difficile è ripetersi, dopo un successo. E Levicosuono 2009 lo è stato sotto ogni punto di vista: dal valore della musica all'afflusso del pubblico, che ha superato le 6 mila presenze nell'arco delle 4 serate. Levicosuono, un festival che non ne vuole sapere di generi e tematiche varie, ma che punta tutto sulla musica di qualità, offrendo un palco importante alle migliori band e agli artisti che cercano un confronto sano e onesto con il pubblico e anche con artisti affermati. Dai 2 ospiti dello scorso anno J Ax e gli emergenti Sonora quest'anno grazie al contributo della Provincia, siamo passati a ben 4 ospiti di caratura nazionale: il rapper Marracash, la giovane band rivelazione dei Lost, la figlia di Zuccherò Irene Fornaciari e i Braska. Il costo delle 4 serate si aggira attorno ai 25.000 €, circa 6000 € a serata, un costo giudicato dagli esperti basso per questo tipo di manifestazioni.



Tommaso Acler

L'appuntamento è per il prossimo anno con un Levicosuono che verrà rinnovato nella forma e con artisti ancora più famosi e bravi.

Il primo di agosto l'associazione Rdm freestyleteam ha organizzato la quarta edizione del **Sangria Party-Festa anni '80** rinnovata e ampliata nella location. La festa ha avuto un ottimo successo di pubblico, circa 3000 persone che hanno ballato al ritmo delle sonorità anni '80. In questa sede mi preme ringraziare l'associazione Rdm e in particolare Walter Cetto e Alex Palaoro che hanno voluto proporre la festa anche quest'anno.

Ma il dipartimento politiche giovanili, come è ovvio non si occupa solo di feste. Con l'associazione Mondo Giovani abbiamo sviluppato un corso di guida sicura, elaborato dall'idea di un membro del direttivo dell'associazione, Giorgio Toller.

Prosegue inoltre l'impegno nel piano giovani di zona dove cerchiamo di aiutare le associazioni giovanili a proporre e poi realizzare i progetti presentati nell'ambito del piano e finanziati al 50 per cento dalla Provincia.

Per quanto concerne gli eventi del prossimo anno, sabato 2 gennaio alle ore 20.30 presso il Palalevico ci sarà la seconda edizione del concerto beatlesiano con la cover band "Band on the floor" che viene considerata il miglior complesso di ispirazione beatlesiana d'Italia. L'ingresso sarà libero.

Il consigliere delegato alle politiche giovanili
TOMMASO ACLER

Problemi affrontati nella III Commissione Consiliare

In questi ultimi mesi la terza Commissione Consiliare, da me presieduta, si è riunita numerose volte per affrontare i vari temi che venivano proposti all'ordine del giorno. Colgo l'occasione per ringraziare i Commissari che in questi anni hanno collaborato al proficuo andamento dei lavori e che, in ogni occasione, si sono confrontati con pacatezza e senso di responsabilità. Superate le abituali differenze politiche si è operato nel concreto per arrivare ad ottenere documenti condivisi da tutti i membri.

Si è cercato in tutti i modi di dare dei pareri consultivi, tale è il compito della Commissione, che risultassero utili alla collettività e agli amministratori pubblici. Ricordo la Variante al Piano Traffico, la ricerca di possibili localizzazioni per alloggi ITEA, la ristrutturazione del Cimitero, le varie nuove lottizzazioni e piani guida, numerose deroghe ad alberghi e campeggi, interventi di riqualificazione urbanistica per il rilancio di Vetriolo, la valutazione dell'andamento demografico della popolazione giovanile per poter programmare una congrua edilizia scolastica, ed infine il programma inte-

grato di intervento sull'area Beber. Sempre si è cercato di valutare le problematiche in modo equilibrato cercando di mediare tra interessi contrapposti, e non lesinando le critiche o proponendo correzioni dove appariva evidente che l'interesse pubblico non era stato sufficientemente salvaguardato.

Grande è la preoccupazione, espressa in più relazioni, per l'eccessiva accelerazione dello sviluppo edilizio residenziale, che sta portando a saturazione le zone previste dall'ultima variante al Piano regolatore, con il rischio che Levico si trasformi in una Città dormitorio.

Inoltre, mancando una seria e lungimirante programmazione urbanistica, si teme che non si riesca a progettare e realizzare le opere di urbanizzazione primaria indispensabili per servire una popolazione di quasi diecimila abitanti.

Allo stesso tempo, mentre si procede con la realizzazione del nuovo arredo urbano della Piazza della Chiesa, ci si dimentica di incentivare e facilitare tutti quegli interventi necessari a ristrutturare e riqualificare gli edifici del Centro storico. Nascono come funghi palazzine,

condomini e villette spesso di dubbio gusto architettonico e si lascia scivolare verso un degrado sempre maggiore le pregevoli costruzioni esistenti. Sono anni che si aspetta un piano colore predisposto dall'amministrazione. Mentre in altri Comuni, sempre più spesso si interviene con contributi sostanziosi per chi decide di ristrutturare e ridipingere le facciate, a Levico si è fatto fino ad oggi piuttosto poco, se si esclude la pregevole iniziativa della Cassa Rurale. Siamo però fino a prova contraria, un paese turistico e quindi si dovrebbe sentire ancora di più che altrove l'obbligo di presentarsi con un aspetto gradevole ed ordinato. A volte può essere utile un atto di umiltà ed in punta di piedi andare a vedere cosa fanno gli altri intorno a noi, in Alto Adige per esempio, dove sono riusciti a evolvere e progredire senza snaturare e saccheggiare il territorio in modo irreparabile. I Centri storici sono dei piccoli salotti e tutto quello che sta intorno è urbanisticamente ben studiato e inserito in mezzo al verde.

Il Presidente III Commissione
GIANCARLO TOGNOLI

Gruppo Misto Levico Terme

GRUPPO MISTO

La sinistra a Levico Terme

Per la prima volta da decenni i miei amici e compagni "Levicensi di sinistra" avranno la possibilità di scegliere in maniera aperta fra due proposte di sinistra a Levico. La prima quella espressa da parte del PD levicense che proporrà la conferma della fiducia alla cons. Fontana accompagnata da qualche giovane comparsa, oppure premiare la delegazione di

persone di sinistra che insieme al sottoscritto sosterranno la candidatura di centro-sinistra autonomista alternativa a quella del PD e che molto probabilmente sarà quella di Giampiero Passamani.

Io non sono notoriamente una persona che muova messi di voti -peraltro non ho mai fatto il porta a porta per raccogliarli-, ma sono una persona che le proprie idee le ha sempre espresse in modo chiaro e aperto al contributo di chiunque mi

abbia portato problemi da risolvere. Sono una persona che in cinque anni è intervenuto su tutti i temi di interesse di Levico cercando soluzioni per la città.

Sono una persona che questa volta si metterà al servizio di Levico per dare la possibilità anche alla sinistra di rinnovarsi in modo generazionale e culturale!

Agli elettori di Levico la scelta...

Gruppo Consiliare Misto
MASSIMO CAZZANELLI

Progetto per Levico e frazioni



La delusione dei cittadini Levicensi, nei confronti dell'Amministrazione

Stefenelli è grande, anche se qualcuno dichiara che è invenzione degli avversari politici, perchè quanto promesso, per riportare Levico ai fasti d'un tempo, è rimasto scritto nel programma amministrativo.

Nulla da dire sulla persona del Sindaco che in fatto di rappresentanza sicuramente non ha tradito le aspettative; sono, invece, critico (non solo il sottoscritto) per le scelte amministrative

fatte, che non hanno sortito quel prodotto, che avrebbe dovuto qualificare l'azione di governo di una città che ha subito delle forti contrapposizioni negli schieramenti che oggi troviamo nello stesso contenitore ove le differenze ideologiche e amministrative sono molto evidenti.

Mi chiedo è questo che Levico aveva auspicato nella primavera del 2005 e prima ancora nell'autunno del 2000? Non si ritiene che il consenso registrato nel 2005 sia stato tradito proprio per la mancanza d'attenzione e di dialogo con la popolazione che aveva rinnovato il mandato per

risolvere le enormi problematiche di cui soffre Levico? Può il Sindaco dichiarare che un'amministrazione di centro-destra farebbe "tornare indietro di dieci anni e riproporre la spaccatura fra le forze politiche, fra gli ex di questo e quel partito" quando proprio con i protagonisti a cui faceva riferimento egli è legato ed è parte integrante? La primavera del prossimo anno i cittadini di Levico ritorneranno alle urne saranno abbagliati per la terza volta? Io spero di no.

Consigliere Comunale della lista
Progetto per Levico e Frazioni
Comm. Aldo Chirico

Levico Progressista



LA NOSTRA POSIZIONE SULL'AREA BEBBER

La proposta di un Piano Integrato di Intervento nella zona a monte di via Dante (ex area Bebber)

costituisce uno dei temi su cui verte da alcuni mesi il confronto politico e su cui si interrogano anche i nostri cittadini, vista l'importanza strategica che viene ad assumere tale operazione. Esponenti delle categorie economiche e alcuni amministratori hanno espresso in varie sedi preoccupazioni e perplessità, sottolineando come l'operazione, oltre a presentare dei punti critici di tipo procedurale, possa determinare conseguenze notevoli sul contesto socio-economico della nostra comunità. Sulle perplessità avanzate da qualcuno sulla legittimità dell'operazione, prendiamo atto che la PAT, che sarà l'organo cui sarà sottoposto il piano

per l'approvazione definitiva, si è pronunciata favorevolmente, con un parere scritto, sulla legittimità della proposta a livello urbanistico.

Per quanto invece riguarda l'opportunità dell'intervento, noi riteniamo che il fatto di operare su un'area limitrofa al centro, recuperando uno spazio finora degradato, possa costituire un aspetto positivo evidente per tutta la comunità, così come pensiamo che ubicarvi anche esercizi commerciali di piccole e medie dimensioni possa essere un ulteriore spunto che può aiutare a rivitalizzare il centro storico.

Partendo dalla considerazione che l'operazione possa essere quindi giudicata positivamente a livello complessivo, soprattutto se verrà accompagnata anche da un serio piano economico che garantisca la piena fattibilità dell'intervento e garantisca una giusta attenzione sia alla gestione della viabilità che all'aspetto paesaggistico, ci sembra che il punto

centrale rimanga la valutazione dell'interesse pubblico che deve giustificare l'approvazione del Piano Integrato di Intervento e da cui non si può prescindere, nell'approvare quella che si configura nella realtà come una variante sia urbanistica che commerciale.

Quanto proposto inizialmente, con la cessione al comune di una quarantina di posti macchina, non può sicuramente essere considerato congruo per dire che c'è un interesse pubblico.

Pur esprimendo un giudizio di massima favorevole alla proposta, per noi risulta quindi indispensabile incrementare notevolmente quanto verrà attribuito al comune, in termini anche di spazi da adibire a servizi pubblici, come è stato fatto in altre realtà.

Il gruppo "Levico Progressista"
LOREDANA FONTANA, ELIO FRANCESCHETTI,
FLORIANA MARIN

Campello di Levico: Recycling presente fino al 31 ottobre.

La Giunta Provinciale ha concesso alla Recycling di Campitello una proroga di due mesi per la sistemazione fino a trasloco definitivo al 31 ottobre. Non ci sarà alcun conferimento di nuovo materiale organico. Si dovrà pagare un canone d'affitto pari a 580 Euro al giorno. Per il futuro del sito la Provincia ed il Comune dovranno trovare un accordo soddisfacente che tenga conto delle esigenze del territorio su cui insiste, non come nel recente passato.



Discorso di addio all'ex sindaco di Levico Paolo Graziadei

È con sincera commozione che mi accingo a ricordare la figura di Paolo Graziadei che ha lasciato sabato scorso i suoi cari e la comunità di Levico Terme di cui è stato Sindaco apprezzato dal 1970 al 1975.

Ebbi modo di conoscerlo sin dai primi giorni dopo la mia elezione, avvenuta alla fine dell'anno 2000, per la sua intensa attività sociale a favore dei pensionati.

Preziosa la sua attività organizzativa in seno all'Università della terza età e del tempo disponibile che ha curato con passione e competenza fino agli ultimi giorni di vita.

Oltre che per la sua militanza politica in seno alla Democrazia Cristiana, di cui fu uno degli esponenti di peso e che lo portò alla responsabilità di primo cittadino della nostra città, Graziadei si distinse per tutta una serie di iniziative ed incarichi in ambito sociale, culturale e sportivo.

Nel 1959 contribuì, assieme ad altri

appassionati sportivi levicensi, a fondare l'Unione Sportiva Rinascita Calcio (oggi Unione Sportiva Levico Terme), di cui fu presidente per ben due volte nel periodo fra il 1963 ed il 1970, e coltivò la sua grande passione per il calcio divenendo anche consigliere della FIGC. Assieme a lui abbiamo celebrato proprio quest'anno con i dirigenti dell'US il cinquantesimo anniversario dalla fondazione.

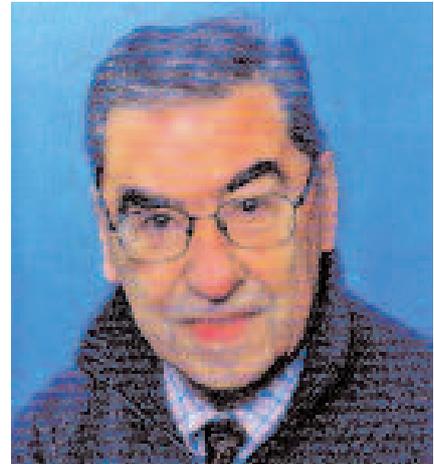
Al Sindaco Graziadei si devono l'impulso all'organizzazione dei corsi estivi di lingua italiana per stranieri in collaborazione con l'ITC, l'apertura della biblioteca comunale, la stesura del primo piano regolatore della città affidato agli architetti Less, Eccel e Ziosi, la progettazione della piscina comunale e del palazzetto dello sport.

Fra gli incarichi più importanti ricoperti ricordo la Presidenza dell'Azienda Municipalizzata e della Piccola Opera.

Per molti anni membro attivo del Consiglio di Biblioteca per il settore storico, aveva curato, assieme al maestro Sandro Pacher, il riordino dell'archivio storico e la costituzione dell'archivio fotografico.

In tempi recenti, su mio incarico, ha collaborato con Cesare Conci alla realizzazione del volume, edito dal Comune, su "Levico terme e frazioni", pregevole guida culturale e turistica per i nostri cittadini ed i nostri ospiti.

Voglio concludere questo mio breve ed affettuoso estremo saluto ricordando i tratti caratteriali e comportamentali di Paolo



Graziadei: era una persona buona, giusta, colta che, nel rapportarsi con gli interlocutori, era permeato da un tratto di signorilità e buona educazione senza peraltro rinunciare, quando necessarie, a critiche sempre costruttive fatte in pieno spirito di lealtà e con grande onestà intellettuale. Era un piacere, quando avevo modo di incontrarlo, scambiare due brevi battute con una persona garbata e di grande sensibilità. Proprio stamattina ho incontrato uno dei tanti membri del circolo pensionati che mi diceva: "Come faremo senza Paolo? Non vedo nessuno, oggi come oggi, in grado di sostituirlo". Io lo ho rassicurato dicendo: "Sarà Paolo, dal regno dei Giusti, a darci una mano a scegliere il suo degno successore".

Alla Signora Annamaria, con la quale avrebbe fra poco festeggiato i 50 anni di matrimonio, ed a tutta la famiglia un abbraccio affettuoso a nome di tutti i cittadini di Levico Terme nel ricordo di un uomo che lascia una traccia indelebile nella coscienza della nostra comunità.

Addio, Paolo, che la terra Ti sia lieve.

Levico Terme, 2 settembre 2009

Sindaco di Levico Terme
CARLO STEFENELLI



Dal Comitato di Distretto Sanitario Alta Valsugana - Il Presidente

Inaugurazione del Centro di Raccolta di Levico Terme

Il Comitato di distretto "Alta Valsugana", composto dai Sindaci, o loro assessori delegati, dei comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica, Caldonazzo, Centa San Nicolò, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Levico Terme, Palù del Fersina, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vignola Falesina e Vigolo Vattaro, si è riunito il giorno 21 settembre 2009 con lo scopo di formulare delle proposte per l'assegnazione di obiettivi specifici annuali da assegnare all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'anno 2010.

Il Comitato, oltre alle proposte suddette, ha deciso di stilare il presente documento con lo scopo di richiamare l'attenzione della Giunta Provinciale, delle Autorità sanitarie e della pubblica opinione in primo luogo sulle gravissime preoccupazioni in ordine alla salubrità ambientale della Valsugana.

Le vicende riguardanti le acciaierie, le cave di inerti, l'impianto di biocompostaggio di Campiello hanno ingenerato nell'opinione pubblica, ed in particolare in quella dei residenti nelle nostre comunità, la convinzione di una grave sottovalutazione dei rischi per la salute collegati alla presenza, in una valle le cui risorse e bellezze naturali sono note anche al di fuori dei confini nazionali tanto da costituire una meta turistica ancora fra le più frequentate, di fonti inquinanti che in questi anni non sono state adeguatamente controllate dagli organismi competenti.

In particolare intendiamo richiamare l'attenzione sulla presenza nell'atmosfera, nel suolo, nel sottosuolo e nelle falde acquifere di sostanze altamente tossiche come la diossina

o i residui di metalli pesanti. Al riguardo chiediamo alle autorità sanitarie provinciali di effettuare accurati controlli riferendone l'esito ai Sindaci dei comuni interessati.

Tali controlli vanno estesi al latte dei bovini che si nutrono dell'erba nelle zone potenzialmente inquinate.

Particolare attenzione va dedicata, nell'ambito dei controlli, all'uso spesso improprio di pesticidi nell'agricoltura e di additivi o coloranti derivati dal catrame di carbone utilizzati nei prodotti alimentari.

Tutti i membri del Comitato hanno concordato nel sollecitare la Giunta provinciale a rendersi parte attiva in un processo di ricostruzione dell'immagine della Valsugana che non può che partire da una seria e massiccia azione di controllo volta ad eliminare in via definitiva tutti i siti inquinanti puntando alla riconversione delle attività economiche verso la produzione di prodotti eco-compatibili e comunque non inquinanti ad iniziare dal dismesso stabilimento di Campiello.

Il Comitato, dopo lunga e partecipata discussione sulle problematiche ambientali sopra esposte, ha quindi formulato le seguenti proposte relativamente all'assegnazione di obiettivi specifici annuali all'Azienda provinciale per i servizi sanitari:

- Rapida conclusione dei lavori per la realizzazione del nuovo ospedale Villa Rosa che dovrebbe divenire l'unico polo riabilitativo pubblico provinciale all'interno del quale andrebbero concentrate risorse umane e tecniche nella terapia dei neuromotulesi, dei cardiopatici, degli pneumopatici e di ogni altra



Il sindaco Carlo Stefenelli

forma di invalidità, non limitandosi alla sola attività assistenziale sanitaria ma introducendo anche attività didattiche in collegamento con le facoltà di Medicina più vicine

- Realizzazione del progetto di ristrutturazione del polo ambulatoriale distrettuale nella sede di Pergine già da tempo predisposto
- Difesa della qualificazione dell'Ospedale Civile di Borgo quale unico presidio ospedaliero dell'intera vallata a servizio di una popolazione di 80.000 abitanti ai quali vanno aggiunte le numerose presenze turistiche (circa 1 milione e mezzo a stagione per la sola Alta Valsugana): al riguardo il comitato ha esaminato il documento del "Comitato per la difesa dell'Ospedale di Borgo Valsugana" fornito dal dott. Roberto Cappelletti Sindaco di Centa San Nicolò
- Completamento degli ambulatori

e della palestra riabilitativa delle Terme di Levico il cui utilizzo sarebbe bene estendere, al di là degli utenti termali, anche alla popolazione residente

- Attuazione di iniziative di promozione della salute in particolare nelle scuole dell'obbligo ad iniziare dalle elementari anche attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontariato opportunamente formate da docenti dell'Azienda Sanitaria o della Provincia
- Realizzazione di un hospice per i malati terminali
- Realizzazione anche in Valsugana del servizio di cure palliative domiciliari per malati terminali in

modo da tutelare la dignità del paziente nel tragico momento della morte, supportando adeguatamente i familiari nell'assistenza medica e psicologica

- Mantenimento, nei limiti del possibile, di piccoli ambulatori comunali attrezzati per le esigenze mediche fondamentali
- Istituzione di un servizio di diettologia distrettuale con sede a Pergine Valsugana.

Il Comitato infine esprime preoccupazione per la segnalazione da parte di cittadini e medici di famiglia di dimissioni "affrettate" dall'ospedale Civile S. Chiara sulle quali

si invitano le autorità sanitarie ad effettuare adeguati controlli.

Infine si richiama l'attenzione dell'Assessore dott. Rossi sulla mancata convocazione dell'Assemblea dei Presidenti dei Comitati di distretto la cui ultima riunione risale ai tempi dell'assessore Andreolli: si segnala che il Presidente dell'Assemblea risulta essere ancora l'on. Laura Froner che non è più Sindaco e quindi Presidente di Comitato di distretto ormai da alcuni anni.

Il Presidente del Comitato
di Distretto Alta Valsugana
DOTT. CARLO STEFANELLI
Sindaco di Levico Terme



Levico Terme: il saluto del Sindaco agli amici di Hausham

Cari amici di Hausham,
Un affettuoso benvenuto nella città di Levico Terme.

E' per me un grande onore accogliervi oggi per festeggiare assieme il 50° anniversario della nostra amicizia, sancita dal gemellaggio stipulato nel 1959 dai nostri consigli comunali su impulso determinante del compianto Rudy Siebenaicher.

Oggi sono qui presenti i sindaci della città di Levico Terme che nel corso degli anni hanno partecipato attivamente alle diverse iniziative previste dal gemellaggio. Ma soprattutto siete presenti voi, sindaci della città gemellata di Hausham Hugo Schreiber ed Arnfried Färber. Con voi abbiamo iniziato questi festeggiamenti la scorsa estate nella splendida realtà rurale della città di Hausham e con voi li concludiamo qui a Levico Terme in questa giornata di autunno trentino.

Sono stati cinquant'anni caratterizzati da rapporti umani intensi, da sincera amicizia, da interscambi culturali e sportivi fra le nostre associazioni, di soggiorni dei nostri ragazzi che hanno avuto modo così di fraternizzare e di familiarizzare con le nostre lingue, i nostri luoghi e le nostre storie.

Molti dei sostenitori del gemellaggio che si sono avvicinati nel corso degli anni non ci sono più ed a loro va il nostro commosso e riconoscente pensiero per l'impegno profuso nel consolidare i nostri rapporti e la nostra grande amicizia.

A te, caro amico Arnfried, per decenni Sindaco prestigioso di Hausham, un sentito e sincero ringraziamento per tutti gli anni nei quali sei stato protagonista dello sviluppo dei legami che ci accomunano in maniera indissolubile.

Il consiglio comunale di Levico Terme ha recentemente deliberato, proprio per i tuoi particolari meriti acquisiti nella crescita del nostro gemellaggio, di conferirti, per la prima volta nella storia del nostro Comune, l'alta onorificenza rappresentata dalla medaglia d'onore corredata di pergamena contenente le motivazioni del riconoscimento ufficiale.

Un sentito ringraziamento va alle associazioni "Amici di Levico" ed "Amici di Hausham" che hanno sempre supportato con grande determinazione ed efficacia i nostri comuni nel consolidamento della nostra amicizia. Grazie anche a tutte le associazioni di volontariato, ai

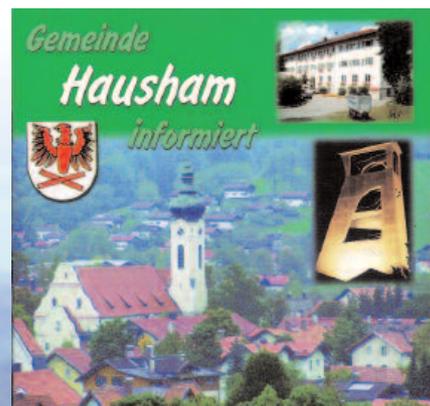
vigili del fuoco, alle associazioni sportive e culturali che hanno saputo in questi anni valorizzare le reciproche storie e culture delle nostre comunità.

Grazie infine a tutti i cari fratelli di Hausham che hanno voluto affrontare la trasferta per venire a conoscere per la prima volta la nostra città ed a quelli che, avendola già visitata in passato, hanno voluto onorarci comunque della loro presenza per farci sentire il loro calore ed il loro entusiasmo.

Concludo augurando a tutti voi che la festa di oggi possa rimanere nel vostro cuore e nella vostra memoria per molti anni ancora: ci attende un futuro denso di soddisfazioni per quanto sapremo ancora costruire assieme in un fecondo spirito di solidarietà reciproca.

Ancora benvenuti, viva Hausham, viva Levico.

DOTT. CARLO STEFANELLI
Sindaco di Levico Terme





Rudy era qui con noi per i 50 anni di gemelleggio!

Eccolo lì all'entrata del Palalevico Rudy Siebeneicher, che sorride da una fotografia quasi a grandezza naturale, nel pieno della sua vigoria, gioia e vitalità, attorniato da altre foto che sintetizzavano e sintetizzano i 50 anni di gemellaggio.

Con 150 grandi foto, con didascalie in italiano e tedesco, l'Ass. "Amici di Hausham", il Comune di Levico Terme, il Centro Studi "Chiarentana" ed il "Cenacolo Valsugana" hanno voluto "informare grandi e piccini" di tutto quanto era accaduto in questi 50 anni di amicizia, scambi culturali, gite, visite e rintorni da e per la Baviera, per la "zitadela de la del Brenner": **Hausham del nostro cuore!**

Ma adesso, oltre ai Levegani adulti ci sono anche più di 700 ragazzi che conoscono Rudy Siebeneicher, il marconista della Kriegs-Marine tedesca, giunto a Levico nel 1944, giovane soldato che amava la musica, che stringeva amicizie durature, che parlava correttamente il **dialetto levegano**. Il suo era un parlare fluente, con inflessioni di Santa Giuliana, paese dove era stato accolto e nascosto, durante la seconda guerra



I due sindaci, la signora Marianne, l'assessore Benedetti, l'alfiere Galler

mondiale dalla famiglia di Adamo Lorenzini.

Sono quei 700 studenti che hanno frequentato dal 1980 le **vacanze-**

studio oltre Brennero, in terra di Baviera, ad Hausham, nel Land di Miesbach coi suoi castelli e laghi.

Rudy, ancora in tempo di guerra, con la musica era riuscito a farsi degli amici, amici veri, che frequenterà per quasi 60 anni, fino alla sua morte nell'agosto 2002.

Dal 1959 Rudy Siebeneicher aveva ripreso i contatti con gli amici Levegani, sempre negli ambienti musicali, coinvolgendo la Parrocchia locale del SS. Redentore con mons. Giuseppe Biasiori, il coro parrocchiale PIO X, il presidente dello stesso Emilio Perina, nonché il suo direttore Luigi Raimondi.

Poi fu tutto un coinvolgimento affettuoso, significativo, di grande entu-



2004: Rudy con Eleonora Lorenzini ed il vicesindaco ing. Alessandro Perina

50° di gemellaggio Levico Terme - Hausham



Settembre 2004: il sindaco Stefanelli con il sindaco Anfried Färber

siasmo, di qua e di là del Brennero. Rudy, con la sua attività vulcanica, era riuscito a trascinare a Levico tutta la serie dei sindaci di Hausham del dopo guerra, come il sindacalista/sindaco Anton Weilmaier e il magistrato/sindaco dott. Anfried Färber... ma anche a trasmettere entusiasmo ai sindaci di Levico degli ultimi 50 anni: Moschen, Dalvai, Libardoni, Graziadei, De Carli, Conci, Gaigher, Fontana, Stefanelli ed alcuni commissari.

Accanto al **coro "PIO X"** di Emilio Perina e Luigi Raimondi, s'erano affiancati il **Coro "Angeli Bianchi"** "di Livio Bosco, il **"Cima Vezzena"** dei fratelli Martinelli, il **Coro "Val-sella"** di Borgo Valsugana.

Seguirono o furono in contempora-

nea coinvolti anche le famiglie di Livio e Marta Bosco, di Franco e Sandra Pohl, di Gianni e Remo Goio, di Orsi Danilo ed Armando Avancini, di Gino Cetto, dei coniugi Giovanella, le famiglie di Mario, Emilio, Erminio Perina, del comandante dei VV.FF. Mario Fraizingher, i loro figli, i loro amici... e poi seguirono tante Associazioni di Levico, Selva e Barco.

Rudy aveva visto nascere anche due Associazioni come **"Amici di Hausham"** ed **"Amici di Levico"**, associazioni che dovevano interessarsi proprio del gemellaggio, degli scambi di quelle rispettive vacanze studio, nate negli anni 1979/80.

Quante persone hanno lavorato per il gemellaggio in questi 50 anni!

Dopo i festeggiamenti ad Hausham dell'agosto 2009, da venerdì 9 a domenica 11 ottobre, è stata la volta della città di Levico Terme, del Comune, dell'Associazione "Amici di Hausham".

Gran daffare per l'ass. comunale con delega ai gemellaggi sig. Arturo Benedetti perché tutto fosse a puntino: incontri, organizzazione d'incontri preliminari con il neo sindaco Schreiber e l'ex sindaco di Hausham Färber, con le Associazioni locali, con gli operatori locali che potevano dare una mano, con gli ottimi "cucinieri A.ùN.A.", con la Banda Cittadina, con chi predisponeva striscioni, festoni, bandierine, locandine e logo delle due cittadine o procurava tavoli, sedie, merci varie.

Tutto è andato bene, tranne un

acquazzone improvviso, quasi all'ora di cena, che ha tolto, per un'ora, la possibilità di gustare anche la musica pop-rock dei giovani, lì fuori dal Palalevico, organizzati dal consigliere Tommaso Acler.

Ai giardini Salus ora c'è la bella statua, in bronzo, d'una bambina scolpita dall'artista bavarese Quirin Roht e donata da quel Comune a Levico Terme.

E' lì di fronte alla stele ed ai due alberi, piantati 5 anni fa per il 45° di gemellaggio.

Tanta gente ha voluto essere presente sia sabato 10 ottobre, che domenica 11 ottobre, alle varie manifestazioni.

Poco più in là, la passerella illuminata sopra il Rio Maggiore è stata dichiarata, battezzata "Ponte dell'Amicizia fra le due Città".

Tante le Associazioni che con le loro caratteristiche tute, gagliardetti, bandiere, gonfaloni, hanno fornito colore e suggestione alla sfilata, cadenzata, come sempre, dalla Banda Cittadina diretta da prof. Giuseppe Calvino e presieduta dal dott. Fabio Recchia.

In cielo sono stati lanciati dagli alunni della Scuola Elementare 200 palloncini colorati, con 200 volantini con scritte di pace - amicizia - fraternità in tre lingue.

Sono **messaggi inviati via cielo** nelle diverse direzioni, sperando in qualche approdo e risposta, come tante volte è simpaticamente accaduto dalla Croazia, dall'Austria, dal Veneto, dall'Alto Adige, dalla Lombardia.



L'ass. Wagner, l'ass. Fox, la past-president Pohl



1979: Rudy saluta i suoi levigani

50° di gemellaggio Levico Terme - Hausham



Il sindaco Stefenelli con il presidente Luciano Lucchi e l'alfiere Ferruccio Galler

Non sono mancate le esibizioni dei cori locali, con appositi pezzi anche in lingua tedesca, accanto alle fantasmagoriche evoluzioni e musiche **del Gruppo Crachia** alle stupende interpretazioni del Coro giovanile folk internazionale, al concerto dei bravi fisarmonicisti e flautisti di **Accordeon**, ripetuto poi in Piazza della Chiesa, la domenica mattina, all'uscita della S. Messa, concelebata anche con interventi e spiegazioni in lingua tedesca dal parroco don Ernesto Ferretti e don Silvio Pradèl. Molto significativi sono stati i vari interventi dei due sindaci sottolineati da scroscianti battimani, specie quando ricordavano lo specifico valore di questa amicizia, **nata nel primo dopoguerra**, fra nazioni che

si erano combattute, ma che si erano ritrovate **attorno a nuovi ideali, avendo come collante l'amicizia consolidata dalla prova della guerra e dall'amore per il canto, per la musica.**

Sono riapparsi i volti d'alcuni cantori del "Volkschor", "degli Amici del Carnevale", delle tante iniziative che condividevano con Rudy ed Hermilla Siebneicher.

La vedova di Rudy era presente ai festeggiamenti ed ha ricordato, quando il sindaco Stefenelli le ha donato un mazzo di fiori che "*Rudy non appena vedeva il suo Pizzo, si trasformava, si risentiva giovane, baldanzoso, amico di tutti i Levegani.*"

Ma la festa s'è fatta ancor più importante, significativa, quando il sindaco Stefenelli, l'assessore Benedetti, il Presidente del Consiglio Lucchi hanno consegnato all'ex sindaco dott. Anfried Färber **la medaglia d'oro d'onore da parte del Consiglio Comunale di Levico Terme, per aver sempre sostenuto il gemellaggio, per i suoi meriti europeistici, culturali, di promozione sociale, durante i suoi 27 anni di attività amministrativa ad Hausham.**

La Comunità ha saputo validare il suo operato, ha saputo capire di aver oltre Brennero, per 27 anni, un altro importante amico di Levico Terme e, con un ritmico battimani



1979: col costume "Valsugana" le vallette Giorgia Andreatta e Ilde Gandin

di cinque minuti, ha suggellato quel conferimento. La medaglia d'onore s'aggiunge al prezioso quadro di CHIARA Tonini, che gli "Amici di Hausham" nel gennaio 2009 avevano donato per quegli stessi motivi all'ex sindaco Färber, in un incontro all'Alpeligasthof "Gluck auf" ad Hausham.

Al termine della festa l'ass. Benedetti ha chiamato "la Voce delle Dolomiti" Giorgio Lenzi, che, con alcune sue canzoni, ha saputo chiudere in canora bellezza il 50° di gemellaggio fra Levico Terme ed Hausham.

Luciano De Carli - ottobre 2009.



Alcuni studenti delle rispettive "Vacanze-studio" all'Istituto Barelli

Il Centro “Don Ziglio” incontra l’arcivescovo Luigi Bressan e l’Assessore Provinciale Ugo Rossi

Siamo grati al Servizio Amministrativo e Attività Sociali del Comune di Levico per averci dato l’opportunità di inserire nel notiziario “Levico Notizie” un articolo specifico dell’identità del Centro don Ziglio.

Dall’agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione si è posto come obiettivo “l’apertura verso l’esterno” della struttura.

In questo senso è stata invitata per una conoscenza dell’Ente la Giunta Comunale di Levico, la Giunta Comprensoriale del C4, i presidenti delle Casse Rurali di Levico, Pergine e Caldonazzo e Mons. Luigi Bressan, arcivescovo di Trento.

Peraltro sono state individuate modalità diverse di gestione, sia del personale che delle attività ludico – occupazionali.

Riteniamo utile, affidare alla lettura della Comunità di Levico, il testo del discorso fatto dalla Presidente in occasione della visita dell’Arcivescovo.

Eccellenza!

Il Centro don Ziglio è una struttura in cammino verso la possibilità di individuare risorse diversificate, sia umane che istituzionali, per una idonea, corretta ed efficace risposta al “diversamente abile”; è in cammino per rafforzare le proprie risorse umane, per acquisire una sempre maggiore capacità di conoscere, di

interpretare, di sostenere il rapporto professionale ed umano, con i nostri ragazzi e con le nostre ragazze; il Centro don Ziglio è in cammino per porsi come soggetto attivo qualificato all’interno di quella rete di servizi che già nella nostra Provincia operano e danno concrete risposte ai bisogni della nostra gente.

I laboratori interni, (che Lei Eccellenza oggi ha avuto modo di visitare) le varie attività che il nostro Centro offre ai nostri ospiti, i soggiorni al mare ed in montagna, le numerose uscite giornaliere (anche quotidiane) dove dimostriamo che è importante mantenere il contatto con la realtà esterna, perché, pur nella disabilità, l’individuo esprime sensibilità e risorse insperate; e l’impegno del personale socio – sanitario educativo (di tutto) è quello di favorire e controllare le emozioni, i comportamenti e le reazioni degli ospiti, ben sapendo che nell’imprevedibilità si nasconde anche il rischio; ben sapendo che le situazioni vanno affrontate solo con la professionalità, con il continuo ed attento senso di responsabilità; ben sapendo che il loro compito è soprattutto quello di “riabilitare” (in questo senso il Centro è socio – educativo) non solo correggendo la disabilità fisica, ma è molto più importante per i nostri ospiti stimolare la loro personalità ad una sempre maggiore crescita, alla scoperta

di una potenziale capacità di gestire, anche nelle pur minime azioni.

In questo senso, don Walter nella messa del mercoledì riesce a trasmettere ai nostri ospiti il messaggio religioso.

Il C.d.A. in questo primo anno ha lavorato per modificare sensibilmente sia gli obiettivi che l’organizzazione del Centro don Ziglio; quali la richiesta di autorizzazione sanitaria per attivare il servizio di fisioterapia territoriale; la possibilità di acquistare un appartamento da utilizzare quale “appartamento protetto”; la riorganizzazione dei laboratori, peraltro stimolata da due precisi progetti del personale educativo e O.S.S., avviare lo studio per un “percorso formativo” per tutto il personale, ed in questo senso ringraziamo l’Assessore Provinciale Rossi per aver condiviso e sostenuto le scelte del nostro Consiglio di Amministrazione.

Eccellenza, al nostro rinnovato ringraziamento per essere oggi fra tutti noi, gli ospiti del Centro don Ziglio Le offrono, quale ricordo di questa giornata dei piccoli pensieri, sono lavori eseguiti nei laboratori con la supervisione del personale socio – educativo, sono prodotti del nostro orto, genuini, altamente biologici.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

DOTT.SSA PIERA VOLPI JANESELLI



In seduta congiunta la presidente Dott. Piera Volpi Janeselli, l’assessore provinciale alla sanità/assistenza Ugo Rossi, il vescovo mons. Luigi Bressan, il rappresentante della curia diocesana Don Paolo Baldessari



Scheda
informativa allegata
al n. 46/novembre 2009

LEVICO TERME

notizie

Nell'intento di fornire una serie di utili informazioni all'utenza del nostro Comune, la Redazione del Notiziario ha proposto la stampa di queste schede informative, allegate ai vari numeri di "Levico Terme Notizie". Si pubblicano notizie storiche, culturali o informazioni redatte da Enti. Per ragioni di spazio le note informative possono essere ridotte, rispetto ai documenti originali. Iniziamo con questo numero con alcuni ricordi, interviste, a nostri emigranti nell'intento di farli conoscere e ricordare.

L'arciduca d'Austria Markus Salvador Asburgo-Lorena ed arciduchessa Hildegard in visita alla città ed altopiano di Vezzena.

Va sicuramente ricordata la visita che s.e. l'Arciduca Markus Salvador Asburgo-Lorena e signora Hildegard hanno fatto a Levico Terme, reduci dall'altopiano delle Vezzena, Luserna e dalla visita alla chiesetta di Santa Zita, dove, oltre ai sindaci di Lavarone e Luserna, avevano incontrato ed erano stati ospiti del Rotary in Veneto e del conte Marzotto.

La visita dell'estate scorsa era stata organizzata dal console onorario cav. Mario Eichtha, che ha portato gli arciduchi a visitare i luoghi della Grande Guerra, ma anche Levico, la località termale che Francesco Giuseppe aveva elevato al rango di città il 1 aprile 1894, per la grande svolta urbanistica ed economica impressa dal Comune e dagli imprenditori della "Berlinese".

Prima di recarsi al maestoso e rinno-

vato parco termale, prima di soffermarsi al Grand Hotel Imperial, gli arciduchi hanno voluto visitare il cimitero austriaco di guerra, che Levico ha sempre difeso, mantenuto, conservato, a ricordo della "Grande Guerra".

Ad attenderli le Associazioni dei reduci, quelle combattentistiche e d'arma, ma anche una delegazione di Kaiserjagher della neonata Compagnia di Lavarone, oltre a molti amministratori di Levico Terme con il presidente del Consiglio Luciano Lucchi, nonché rappresentanti di varie Associazioni culturali e storiche locali, che hanno donato agli Arciduchi, oltre ai fiori, il volume "*För per le Austrie*".

L'Arciduca ed il Sindaco dott. Carlo Stefanelli hanno depresso due corone d'alloro ai caduti, una del Comune di

Levico, l'altra della Croce Nera austriaca che da trent'anni collabora con il Comune nella periodica manutenzione.

Il sindaco ha ricordato alcuni momenti che accomunano e sostanziano l'amicizia ritrovata fra Levico Terme e l'Austria:

- **aprile 1894 Levico viene elevata al rango di città** per le sue benemeritenze culturali, per la sua espansione urbanistica e per l'impegno imprenditoriale dimostrato nell'affermazione come località termale, di turismo, di accoglienza e cura
- **1896 costruzione della moderna ferrovia della Valsugana**, con stazione, Kafee-buffet, deposito e scalo merci, collegamento con la stazione d'imbottigliamento dell'acqua forte termale, maestoso viale



alberato verso il parco ed il Grand'-Hotel

- **1900 presenza dell'Arciduca Eugenio d'Asburgo** all'inaugurazione del Grand'Hotel Imperial e dell' annesso parco termale di 13 ettari con settori, un tempo, per la elio-terapia.

Inoltre le **piante** del parco erano arrivate, già d'una certa stazza, tutte **dalle giardinierie austriache** di Vienna ed Innsbruck con 50 carri ferroviari merci.

Presso gli alberghi del tempo erano molto in voga trio e quartetti d'archi con **musiche di Strauss padre e figlio, musica kletzmer** e d'altri autori o compositori della Mittel-Europa.

- **1904 Levico, con Vetriolo, eretta a distretto di cura**, con autonomia impositiva.

Per alcuni anni c'è stato poi un certo interesse della sezione **"Dante Alighieri" di Vienna** a soggiornare e visitare Levico, altipiani e città vicine. Ora esiste un flusso di turisti verso l'altipiano di Lavarone - Luserna e Vezzena che s'interessano di forti, manufatti, insediamenti realizzati per il primo conflitto mondiale: **turismo storico-culturale**, filone molto interessante che va sviluppato.

Levico Terme era ed è inoltre legata al ricordo della **presenza della principessa di Windischgraetz, cugina della principessa Sissi**, a Levico con i suoi figli presso villa Bessler o villa Beatrice.

Tutto questo accadeva durante il periodo austro-ungarico e poco prima della Grande Guerra, specie per opera dell'amministratore delegato della Società Berlinese, **Adriano Pollacek**, che promuoveva già allora la nostra stazione di cura negli Stati Uniti e commerciava l'acqua forte fino a Tientsin, in Cina.



Fotogramma Studio

Gli arciduchi, scortati da due Schützen col grande stendardo del loro gruppo, e dall'alfiere comunale mar.Ferruccio Galler, con il gonfalone comunale, hanno assistito alla posa delle corone ed al discorso di risposta dell' Arciduca e signora.

"Mio padre nasceva nel 1894 proprio quando il Kaiser Francesco Giuseppe riconosceva lo status di città a Levico." Anche la arciduchessa sottolinea: "Sono felice che i Trentini abbiano ancora un buon ricordo della Casa madre d'Austria.

Qui verranno in luna di miele i nostri tre figli. Qui c'è la stanza che sarebbe stata riservata a Sissi e quindi abbiamo presente questo impegno." L'arciduca ha aggiunto: "Ringraziamo per la squisita accoglienza. Sono poeta, ma sto scrivendo un libro su mio padre, libro che, appena pronto, donerò al Sindaco ed alla locale Biblioteca."

Al Grand'Hotel Imperial la presidente

delle Terme spa sig.a Donatella Bommassar ha presentato ai due arciduchi ed al conte Roderich Stomm, che li accompagnava, una **mostra di cimeli asburgici** sulla storia del grande albergo, della Società berlinese, del parco, nonché ritratti dei comandanti militari italiani ed austriaci del tempo, molte foto di fortezze e manufatti militari, libri e disegni, carte topografiche, schizzi ed appunti degli strateghi della Grande Guerra.

L'incontro, dopo un pranzo di gala, presente il presidente dell'Apt Valsugana Massimo Oss, s'è concluso con flute di Rotay Gran Riserva, ma anche con l'augurio, da parte del sindaco Stefanelli, **d'un altro gemellaggio con un' area contigua non solo di fatto, ma anche culturalmente, sentimentalmente e per comuni vicende storiche.**

Luciano De Carli

Federico Samaden dirigente scolastico all'Istituto Scolastico Professionale Alberghiero di Levico Terme.

Il presidente della Giunta Provinciale di Trento Lorenzo Dellai ha nominato in qualità di dirigente scolastico all'Istituto Professionale Alberghiero di Rovereto e Levico Terme il sig. FEDERICO SAMADEN di anni 52.

Egli arriva all'Istituto di 450 alunni, da una lunga esperienza ultra ventennale come responsabile a san Vito di Pergine e nella comunità di recu-

pero tossicodipendenti di San Patrignano.

Il Samaden è sempre stato molto legato a Vincenzo Muccioli, che nel 1989 aveva fondato, a san Vito di Pergine, la sezione trentina di quella casa di recupero. Egli ha inoltre lavorato al progetto "Campus" ideato dal maestro di strada Marco Rossi Doria ed importato anche nei centri di formazione professionale trentini.



LA VIA DEL BRENTA: sentiero di cultura e civiltà, dalla Valsugana alla Venezia dei Dogi

Il fiume Brenta, “la Brenta” per i Valsuganotti, ha costituito storicamente un asse privilegiato lungo il quale si sono sviluppati Paesi, Città e civiltà. Il nostro fiume nasce dai laghi di Caldonazzo e di Levico, due rami che uniti percorrono la Valsugana, il Canale di Brenta per sboccare in pianura a Bassano, città celebre per il suo ponte d’intuizione leonardesca, la sua cultura ed economia.

Il fiume scende verso l’Adriatico, lambendo la città di Padova, cara a Levico Terme per la presenza della statua del notaio, scrittore Xicco Polenton Rizzi e sede della Università frequentata, in antico, dal primo universitario locale “certo Tanuzzi”.

Qui la Brenta si divide in due rami **quello naturale** che sfocia a sud di Chioggia (... e come i Padoan, lungo la Brenta/per difender lor ville e lor convalli/anzi che Chiarentana il caldo senta/alzavano paratie – scriveva Dante Alighieri nella cantica dell’Inferno/Malebolge), **quello artificiale** che sbocca nella laguna, molto vicino alla città di Venezia.

“Oggi il sentiero d’acqua è diventato ormai un sentiero di cultura e civiltà” come hanno voluto evidenziare nella recentissima presentazione del progetto definitivo i due Sindaci di Bassano e Levico Terme Gianpaolo Bazzotto e Carlo Stefenelli.

Ma com’è nata l’idea de “La Via del Brenta”?

Ricorda Stefenelli che nell’anno 2000, poco dopo l’avvenuta elezione dei due sindaci, una dama teutonica, la cortese signora EVA Maria Schöfer, coniugata Minchio, originaria di Breslavia in Slesia, ma residente da più di trent’anni in Veneto, a Bassano, si recò dai due sindaci per proporre le idee iniziali, da cui scaturì il progetto vero e proprio.”

“C’erano -continua Stefenelli- tutti gli ingredienti: il fiume, che toccava o interessava i territori di Caldonazzo e Levico, la Valsugana, la conca del Tesino, il Canale di Brenta, Bassano e i territori delle Città dell’Esagono come Asolo, Castelfranco, Cittadella, Marostica e Possagno, le Ville Venete ed arrivava a Venezia. Quanta storia, quanta cultura, quanti rapporti, quante testimonianze!”

Così è nato il progetto articolato in tre grandi aree:

- **la terra degli Asburgo:** Trento- PerGINE V.-Levico Terme.- l’Alta e Bassa Valsugana –la Conca del Tesino
- **le Terre dell’Esagono**
- **le Terre dei Dogi:** Piazzola sul Brenta-Padova- Stra- Mira- Dolo- Mirano-Venezia.

Gli obiettivi del progetto sono:

- un turismo più attento al territorio, alla sua storia e potenzialità
- creare un nuovo interesse nel turista tradizionale
- potenziare il turismo del week end
- migliorare la gestione degli eventi di spettacolo e cultura.

Tutto questo tende a creare un turismo più intelligente ed ecocompatibile: insomma

Chi vive o arriva su questo sentiero potrà e dovrebbe poter godere i “giacimenti storici” che ritrovano su questa direttrice culturale, poter visitare, musei, esposizioni, ambienti e luoghi che sono “stati toccati dalla storia”, potrà soffermarsi a ripensare gli eventi che si sono alternati nei secoli, avrà il piacere di sentirsi parte integrante di un paesaggio che l’uomo ha si umanizzato secondo i propri bisogni, mantenendolo però ecocompatibile, secondo modalità di buon senso e di lungimiranza storica.

Oggi sono già affermati altri percorsi come il *Cammino di Santiago* o la

Via Claudia Augusta Altinate, la Romantische Strasse o il Tour des Châteaux de la Loire, la Via Francigena ed il Sentiero E5, il Sentiero Jacopeo della Valle di Non, con per-



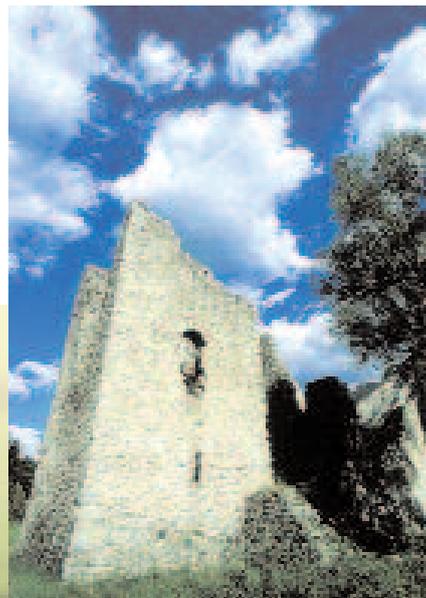


corsi ciclabili e stradali, ferroviari e fluviali. Lungo quelle vie si recuperano culture, storie, tradizioni, leggende, usi e modi di vivere, feste popolari ed eventi che uniscono.

Bisogna “mettersi una mano al cuore”, credere a quanto viene proposto in campo culturale e **finalmente dire che la cultura, l’ambiente conservato, i giacimenti storici, gli eventi culturali sono produttivi alla pari, forse più durevoli, delle feste estemporanee ed altre cose fittizie di moda.**

Certo le città d’arte, i villaggi con propri eventi culturali, i luoghi storici recuperati, le zone archeologiche evidenziate, la tradizione celtica-latina-franco/longobarda-rinascimentale-austroungarica, ecc. si deve riconoscere che sono veicolo affermato di cultura, di civiltà, di benessere economico, di qualità anche turistica.

Luciano De Carli



All'eremo di San Biagio, chiesetta profanata



Verso ovest, a mezz'ora da Levice Terme, sul colle omonimo, quota m.570, sorge una chiesetta che costituisce un vero gioiello architettonico per la valle.

In quel luogo c'era un castelliere della seconda metà del ferro, cioè 50 anni a C.

Questo risulta dai reperti rinvenuti in loco. Tra la fine del sec. X e XII, in quel sito venne costruito un castello, poi abbandonato in seguito a guerre. Si ricorda la chiesetta come cappella residuale del castello diroccato, edificio che doveva funzionare come dieta vescovile del principe-vescovo di Trento.

La chiesa originariamente aveva una sola navata rettangolare, le cui pareti furono affrescate in diversi momenti. Nel 1506 la chiesetta fu ampliata con l'abside poligonale, coperta da volte a vela e successivamente con il suggestivo porticato all'ingresso, quindi tra il 1510 ed il 1520 seguirono nuovi affreschi.

Il notaio Bernardo Barezia di Bergamo (ancora famiglie Bareggia a Trento e Strigno), in atto d'omaggio al

suo vescovo Giorgio Neudeck, fece costruire un portale di ingresso in pietra rossa, con relativa iscrizione.

All'esterno, nelle vicinanze, esistono i resti del romitorio per i custodi che vi dimorarono per due secoli (1600/ fine 1700).

Il luogo e la chiesetta sono meta di passeggiate e di celebrazioni rituali. Don Silvio Franch, un tempo delegato vescovile per i rapporti con la chiesa d'Oriente, desiderava farne centro d'incontro estivo e di pellegrinaggio per i fedeli ortodossi, oggi numerosi anche da noi.

San Biagio, luogo di culto caro ai Levegani, non è nuovo anche in passato ad atti vandalici di “satanisti”. Oggi l'atrio ed il portale sono stati rovinati con scritte spray. Nemmeno l'illuminazione della chiesetta ad opera del Comune ha reso sicuro quell'ambiente isolato, che dovrà trovare tipi di protezione ulteriore.

La parrocchia comunica che i lavori di “ripulitura” e restauro sono costati euro 6.076,68.

Luciano De Carli

Ricordo di Paolo Graziadei

È difficile scrivere di una persona recentemente scomparsa, quando per molti anni si sono condivisi interessi, si sono scambiate informazioni, si è collaborato per molte iniziative.

Il rapporto di Paolo Graziadei con la Biblioteca Comunale risale fin dalla sua istituzione: è senz'altro merito suo se la nostra cittadina può usufruire ormai da quasi quarant'anni di questo servizio. Quando l'assessore provinciale alla cultura Guido Lorenzi, sul finire degli anni '60, promosse l'istituzione delle biblioteche comunali, Paolo Graziadei, allora Sindaco di Levico, fu tra i primi a comprendere l'importanza della proposta e ad accoglierla con entusiasmo.

Il 22 aprile 1972 veniva inaugurata la Biblioteca, collocata per i primi anni nel piano interrato dello stabilimento "Salus", allora sede dei corsi estivi per studenti stranieri e ora sede dell'Istituto "Curie".

Ma anche terminato il suo mandato di Sindaco, la vicinanza all'istituzione è continuata nel tempo in varie forme. Membro del Consiglio di Biblioteca dal 1990 ad oggi, prima come rappresentante del Consiglio comunale, poi del Gruppo Pensionati, sapeva intervenire e consigliare con pacatezza, buonsenso e competenza.

Al di là però dalle funzioni istituzionali, grande è stata per noi la sua presenza sempre costante nel collaborare, consigliare e condividere le sue conoscenze, soprattutto nel campo storico e delle tradizioni locali, ogni qual volta c'era qualche dubbio, necessità di un confronto, bisogno d'aiuto a risolvere qualche problema.

Quando gli chiedevi qualche notizia di carattere storico, gli sottoponevi qualche dubbio su date o personaggi che comparivano in qualche vecchia fotografia, vedevi subito accendersi una luce nei suoi occhi, magari scappava a casa a cercare qualche documento o a frugare tra i suoi appunti, per poi ritornare con un'altra foto, con un giornale dell'epoca e poi concludere dicendo: "va' là, tienilo qua tu, che tanto così sono sempre dove trovarlo".

Così, in modo impercettibile ma costante, il patrimonio di documenta-

zione locale della Biblioteca è andato via via crescendo: se oggi possiamo vantare un patrimonio di circa 800 foto storiche e di numerosi giornali e "numeri unici" riguardanti la nostra comunità, è senz'altro in gran parte merito della sua generosità nel condividere le sue raccolte e le sue conoscenze.

La sua passione per la storia locale e le sue competenze tecniche hanno trovato espressione anche in numerose pubblicazioni, tra le quali è doveroso ricordare le principali:

- Impianti sportivi di base: norme tecniche per la costruzione ed esemplificazioni pratiche / disegni e testi geom. Paolo Graziadei. - Trento: Trento: Provincia autonoma di Trento. Assessorato alle attività culturali e sportive, 1976
- Levico / Giampaolo Andreatta, Paolo Graziadei. - Trento: Saturnia, 1983
- AEM: Azienda elettrica municipalizzata, Levico Terme: trent'anni / testi e impaginazione di Paolo Graziadei e Fabrizio Cattani. - Levico Terme (TN): Azienda elettrica municipalizzata, 1989
- Associazione nazionale alpini Gruppo Cap. Enzo Grandi Levico Terme Sezione di Trento: 65° anniversario della fondazione: 1929-1994 / testi e impaginazione di: Paolo Graziadei. -

Levico Terme (TN): Tipografia Valsugana, 1994

- Levico Terme e frazioni: guida alla storia, alla toponomastica e odonomastica, al dialetto, alle leggende e curiosità, agli usi e costumi del tempo passato, con cenni sui dintorni / Cesare Conci ; con la collaborazione per la parte storica di Paolo Graziadei. - Levico Terme (TN): Comune di Levico Terme, 2006

Importantissime poi le due pubblicazioni del Gruppo Pensionati "Sfogliando la memoria" delle quali Paolo Graziadei è stato promotore nel 2001 e 2004: i racconti e le testimonianze raccolte sono unica fonte scritta per chi vuole conoscere tradizioni e fatti levigani di un tempo.

E' da ricordare anche la sua collaborazione, nel 1999 insieme al maestro Sandro Pacher, per la sistemazione dell'archivio storico con il "trasloco" dei documenti dai vecchi faldoni ai moderni contenitori.

Paolo Graziadei rimarrà nel cuore dei familiari, di quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato, ma rimarrà per sempre in Biblioteca, magari nascosto dietro a una delle fotografie, dei documenti, delle testimonianze che grazie a lui vi sono conservate.

Il Consiglio di Biblioteca



22 aprile 1972: inaugurazione della Biblioteca Comunale al Salus. Da sinistra: il sindaco Paolo Graziadei, il sen. Remo Segnana, il bibliotecario Cesare Conci, il Parroco mons. Ottorino Giuliani, Mario Valentinotti, il Preside Guido Sala, la bambina in primo piano è Cristina Andreatta.



Ultime Novità in Biblioteca

Ecco gli ultimi arrivi in Biblioteca: per ragioni di spazio elenchiamo solo i recentissimi.

Molti altri ve ne sono: li potete trovare in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il sito del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie".

NARRATIVA

AMERICANA

BACH, Richard
Il cielo ti cerca

BERRY, Steve
La tomba di ghiaccio. *Un continente inesplorato. Una civiltà perduta. Una sfida mortale*

BROWN, Dan
Il simbolo perduto

GROSS, Andrew
Marea nera

HAJI, Nafisa
La bambina ribelle. *Una colpa inconfessabile. Una donna che lotta per l'indipendenza. Un paese diviso fra tradizione e modernità*

PICOULT, Jodi
La custode di mia sorella. *Una bambina gravemente ammalata. Un'unica, drammatica soluzione. Una madre disposta a tutto*

SAVAGE, Sam
Il lamento del bradipo

INGLESE

CORNWELL, Bernard
L'oro di Sharpe. *Il 9° episodio della saga*

MONTEFIORE, Simon
Sasenska. *Una giovane donna. Un regime spietato. Un amore travolgente*

OLSSON, Linda
Sonata per Miriam. *Un uomo senza radici. Una tragedia devastante. La ricerca di un passato per ritrovare il futuro*

WHITLEY, David
Il patto di mezzanotte. *Finché l'ultimo cadrà e la verità sarà garantita*

ITALIANA

BUTICCHI, Marco
Il respiro del deserto

CARLOTTO, Massimo
L'amore del bandito

CESAREO, Alessandro
Trilogia. Fausto, Martin, Segmenti e frammenti

LOPERFIDO, Pino
Le meccaniche dell'infelicità. *Volevo stare in un posto diverso da quello in cui ero*

TABUCCHI, Antonio
Il tempo invecchia in fretta

VECCHIONI, Roberto
Scacco a Dio. *Le storie ribelli di chi vuol essere altro da sé*

TEDESCA

MULLER, Herta
Il paese delle prugne verdi. *Premio Nobel 2009*

SCHLESACK, Dieter
Il farmacista di Auschwitz. *Un'implacabile testimonianza sulla banalità del male*

SPAGNOLA/PORTOGHESE

COELHO, Paulo
Il vincitore è solo

SEPULVEDA, Luis
L'ombra di quel che eravamo

ALTRE

MANDANIPOUR, Shahriar
Censura. *Una storia d'amore indiana*

SAGGISTICA

ALPINISMO

DALLA PALMA, Michele
Trekking. *Esplorare il mondo a piedi. Guida a colori con i migliori itinerari in Italia e nel mondo*

ATTUALITA'

AMBROSOLI, Umberto
Qualunque cosa accada. *Giorgio Ambrosoli oggi nelle parole del figlio*

GAROFANO, Luciano
Il processo imperfetto. *La verità sul caso Cogne*

LEVI-MONTALCINI, Rita
L'altra parte del mondo

MA, Jian
Pechino è in coma

MASTROGIACOMO, Daniele
I giorni della paura. *Diario dall'Afghanistan*

SARAMAGO, José
Il Quaderno

TERZOLI, Giorgio
2012. *L'ultimo mistero dei Maya*

EDUCAZIONE

PELLAI, Alberto
Col cavolo la cicogna! *Raccontare ai bambini tutta la verità su amore e sessualità*

GASTRONOMIA

PIZZIGHELLA, Eleonora
Marmellate liquorini conserve di casa

PSICOLOGIA

GOLEMAN, Daniel
Trasparenza. *Verso una nuova economia dell'onestà*

PHILLIPS, Adam
Elogio della gentilezza

STORIA

MAGGI, Stefano
Storia dei trasporti in Italia

OVERY, Richard
Le origini della seconda guerra mondiale

STICKLER, Timo
Gli Unni

TRENTINO

ALPINISMO - ESCURSIONISMO

HUSLER, Eugen E.
Stupende ferrate delle Dolomiti. *54 spettacolari vie attrezzate*

MENARA, Hanspaul
Le più belle gite in Val Venosta. *Con Val Senales, Ortles e Val Martello*

FOTOGRAFIA

MORATELLI, Diego
Luce

GASTRONOMIA

SCHENA, Elma
Le Alpi a tavola. *Un viaggio attraverso il retrogusto dei saperi e dei sapori della montagna*

GEOGRAFIA

L'Altopiano
dei Sette Comuni

RELIGIONI

MARTINELLI, Elena
Il mio cammino di rinascita

SCIENZE

MAJRANI, Marco
Dolomiti patrimonio dell'umanità. *Rocce nate dal mare*

AUDIOLIBRI:
libri su CD da ascoltare



Notizie dal Piano Giovani Zona Laghi Valsugana

Il secondo anno di vita del Piano Giovani di Zona sta per svolgere al termine e porta con se buoni risultati e tante soddisfazioni. Le difficoltà non sono mancate ma nel complesso la valutazione finale può dirsi positiva sia sotto l'aspetto della partecipazione alle iniziative sia sotto l'aspetto del coinvolgimento.

Molto è stato realizzato: dal laboratorio di disegno e di fotografia, alla cultura e alla educazione del biologico promossa dalla Associazione "Ortazzo", dalla guida sicura con le serate dedicate alla sicurezza stradale con Alessandro Bettega e con l'emozione del Safety Park di Vadena al percorso formativo rivolto agli allenatori promosso dall'USD Levico Terme. Dal lavoro ideato dal gruppo dell'oratorio alla scoperta del significato dell'accoglienza e del servizio tipicamente francescani, ai primi passi mossi da giovani giornalisti in erba della Rivista Amaranto. Dalla promozione della cultura della musica con il viaggio al God of Metal e con il concertone dei Modena City Ramblers al PalaLevico all'attività di ricerca sulla quotidianità dei ragazzi dei quattro comuni.

Molto è stato realizzato anche in termini di promozione e di informazione:

Da ottobre il referente tecnico ha dato la propria disponibilità ad incontrare ragazzi ed associazioni in orari fissi sul territorio:

- il lunedì in biblioteca a Tenna (con orario 16.30-17.30) e in biblioteca a Caldonazzo (18.00-19.00)
- il martedì a Calceranica (16.30-17.30) e a Levico all'ufficio attività sociali in Piazza Garollo (18.00-20.00).

Per promuovere poi il bando progetti anno 2010 sono state avviate diverse iniziative tra cui incontri pubblici e momenti formativi. In particolare dal 29 settembre quattro serate in ogni singolo comune hanno dato l'opportunità al referente tecnico e all'assessore Benedetti, referente politico del Tavolo, di presentare la filosofia delle politiche giovanili provinciali a giovani, ai rappresentanti di associazioni e ad amministratori locali. Oltre a ciò due mattinate di formazione (sabato 24 e 31 ottobre) hanno contribuito a spiegare modalità di lavoro del Piano e ad aiutare i ragazzi nella compilazione dei progetti.



Ed il futuro cosa riserva?

La parola spetta ai giovani! Infatti giovani ed associazioni locali sono invitati a presentare per l'anno 2010 idee e progetti rivolti ai giovani dei quattro comuni.

Creatività, voglia di stare insieme ed idee originale sono WANTED!!!

Per informazioni: grazia.rastelli@tin.it

Referente tecnico del piano giovani

I nostri vigili del fuoco

A metà novembre del 2008 si è svolta nella caserma di viale dell'industria a Pergine la cerimonia di conferimento dei diplomi e delle medaglie di anzianità ai vigili del fuoco dei comuni dell'Alta Valsugana. Tra loro compivano trent'anni il nostro Comandante Lino Libardi, il già vice Comandante Paolo Libardoni e il Capo Squadra Sergio Hertmaier. A quest'ultimo, un errore giornalistico aveva attribuito solo la metà degli anni di servizio. Vogliamo qui fare giustizia e ci è occasione anche per rimarcare il valore di questo riconoscimento che hanno ricevuto. Non è solo una festa di compleanno, infatti, ma la significativa riconoscenza che va a loro attribuita per quanto hanno fatto e per quello che sono diventati nel corso del loro servizio. Ripercorrendo le pagine dei giornali dei loro primi dieci anni di servizio, limitandoci strettamente alla cronaca locale, vogliamo pre-



Il comandante Lino Libardi

sentare quindi una rassegna, non certo esaustiva, di fatti piccoli e grandi che li hanno visti protagonisti. La memoria di quanto avvenuto produce a nostro avviso, nella loro attuale e quotidiana disponibilità al servizio, la trasformazione della cronaca in patrimonio d'esperienza che li fa nostri maestri, dai quali vogliamo ancora imparare. Questo è un piccolo regalo che vogliamo fare loro, che divenga per tutti noi il



Paolo Libardoni



Sergio Hertmaier

segno di una riconoscenza che ci arricchisce.

FRANCO ZADRA
Addetto stampa VV.FF.

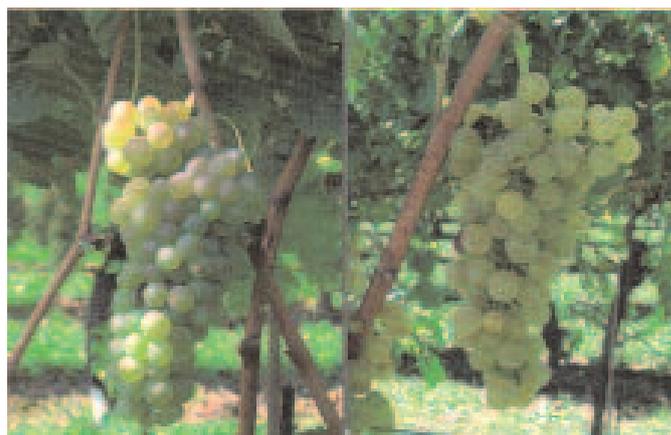
Valsugana. Recuperato il vitigno antico Meòr

Recentemente, dopo un assiduo lavoro d'indagine, consultazione e confronto, l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige è riuscito a recuperare e valorizzare altre due qualità di antichi vitigni: **la Paolina**, varietà oggi non più coltivata, ma un tempo fiorente nella Vallagarina e nella Val del Sarca. Per la Valsugana però è stato recuperato il vitigno **Meòr**, dal grappolo color verde-giallo, qualità ancora coltivata in vigneti esposti a sud lungo la valle. Si fa un gran parlare della riqualificazione agricola del Colle di Tenna e di aree adiacenti come i vigneti dei Sassoni, dei Parestei, di Selva, di Gocciadoro e sotto castello a Selva di Valdrana, che nello scorso secolo fornivano di vino le corti asburgiche. Il progetto in corso degli arch. Zamboni ed Acler potrebbe fornire indicazioni in merito ad un vigneto per

tutte le antiche varietà che si coltivavano in Valsugana: Saibel e Pavana, Clinto e Grinto, Bacco e Vernazzola, Garganega e Fraga, Biancizza e Negrara, Moscato. Regina e Zibibbo... accanto alle varietà oggi coltivate e richieste dal mercato. Accanto ai progettati percorsi di visita e coltivazione, vicino alle cremagliere per il recupero dei cesti di grappoli e le concimazioni con letame, in prossimità dei casali e degli impianti irrigui, può sicuramente starci anche **l'idea di un vino dop loca-**

le, dopo il recupero avvenuti e la vinificazione operata della **Pavana della Valsugana**.

In fondo, un tempo, a Levico c'erano ben cinque grosse cantine che raccoglievano e vendevano vino, apprezzato ed amabile, oltrefrontiera.



Maòr e Paolina

Persone alla ribalta

Mons Iginio Rogger, 90 anni, premiato all'inaugurazione dell'anno accademico C.S.SC.R.

Il nostro concittadino onorario mons Iginio Rogger ha compiuto recentemente 90 anni e la Fondazione Bruno Kessler, con il presidente Andrea Zanotti, l'arcivescovo mons. Luigi Bressan hanno voluto consegnare a mons Rogger un riconoscimento per la sua lunga carriera in qualità di direttore dei lavori di recupero e scavo nel Duomo di Trento, scavi e mostra dei reperti al sagrato di Santa Maria, nonché per la sua opera di studioso di storia della chiesa tridentina e per le sue indagini sui rapporti con le chiese d'Austria e Germania.



Gianbeppe Moschen, membro dell'Ass. Jacopea regionale.

Il "cammino di Santiago" ha sempre attratto per la sua componente di spiritualità, per la lunghezza del cammino che si fa da soli, a gruppi, a tappe. Sono 800 km che passando da diverse città francesi e spagnole porta fino al "finis terrae" e quindi di fronte alla facciata ed all'interno della grande ed antica cattedrale. Uno di quei pellegrini, Gianbeppe Moschen, è stato accolto nella grande famiglia dei Pellegrini di Santiago di Fondo, in Valle di Non. Partecipa alle manifestazioni ed alle proposte culturali, nonché al "cammino di Santiago" vero e proprio, che percorre a tappe annuali. Eccolo su un depliant dell'annuale manifestazione nonesa.



2009 anno della cultura: anche da noi è arrivato il MUSAE.

Il Museo urbano sperimentale d'Arte riservato agli artisti under 35 è approdato a Levico Terme anche quest'estate a Villa Sissi.

Sono stati proposti 30 video di taglio innovativo e fortemente comunicativi. Tutto il circuito che tocca diverse altre città è patrocinato da anche dal Ministero Beni culturali. Le proposte culturali che questi artisti fanno con produzioni e performances di ogni genere creano i presupposti per una dialettica culturale stimolante e vivace tra artisti e comunità turistica.



Campielo di Levico: finalmente la fermata autocorriere.

Il sindaco dott. Carlo Stefanelli nelle scorse settimane ha potuto finalmente presentare alla Giunta comunale il progetto esecutivo per dotare la frazione di Campielo di una nuova fermata per il servizio di trasporto urbano ed extraurbano. Si doveva metter in sicurezza la fermata autobus ed ora con Euro 66.380 per lavori a base d'asta, con lavori urgenti ed indifferibili, si porrà mano all'opera.



Famiglia Cooperativa Alta Valsugana a Levico dal 1995

Il 15 agosto 2009 la Famiglia Cooperativa Alta Valsugana ha celebrato i suoi 110 anni di esistenza. Essa è il risultato della fusione, avvenuta nel 1995, fra le Famiglie Cooperative di Levico, Centa, Calceranica e Caldonazzo. Viene assicurato

un risparmio generale sulla spesa familiare del 7%, si fa solidarietà a favore delle società di volontariato, si assicura un servizio capillare, si vive la solidarietà verso chi vive e lavora in zone impoverite e sfruttate del nostro pianeta, si opera per una

tutela effettiva dell'ambiente. Nella Famiglia Cooperativa Alta Valsugana si dà lavoro a 58 persone fisse ed a 15/20 ragazzi nel periodo estivo.



“SPORTIVAMENTE” un percorso di formazione del settore giovanile di calcio

L'U.S. Calcio Levico Terme ha individuato per i propri iscritti, allenatori, insegnanti, dirigenti e genitori dei giovani calciatori un percorso educativo di 10 incontri di tutto rilievo, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Si va da "Il valore educativo del gioco" a "Come conciliare l'impegno scolastico con quello sportivo" lezioni tenute da Moggi Juan e da Lucia Castelli.

Il portiere dell'A.C. Messina e Pisa Calcio, il sig. Simoni Luigi, invece tratterà il problema "Dal riscaldamento alla parata finale".

La psicopedagogista dott. Daniela Cavelli proporrà l'incontro su "Il va-

lore formativo dello sport." Ci sarà anche un preparatore sportivo Valter Vio per "Coordinazione e forza funzionale nella fascia d'età 13-16 anni".

Dall'Allievi Brescia Calcio e Giovanile Inter arriva Massimo De Paoli per "Dall'attività ritmica all'attività libera".

Come allievi F.C. Empoli ed All. Giovanissimi Empoli si propongono Mirko Mazzantini e Simone Bombardieri che tratteranno "I fondamentali tecnico tattici e una seduta di allenamento."

Andrea Cristi e Giampaolo Morabito all. giovanissimi Bologna e all. professionista settore giovanile sono

chiamati per gli incontri su "Fase di non possesso di palla e Comunicare attraverso il gesto tecnico."

Indubbiamente una novità in campo calcistico che lascerà sicuramente il segno e che sarà ben accolta oltretutto dai giovani giocatori anche dai loro genitori e dirigenti.



A.P.P.M. allarga lo “spazio per i giovani”

La dott. Carmelita Baldo è la testimone nel tempo della nascita di questa struttura in favore dei giovani, nata nel 1998 come Spazio Giovani “Centro Aperto” a Levico, collocato all’interno della caserma dei Vigili del Fuoco, per i ragazzi che avevano problemi di famiglia, disagio giovanile, problemi scolastici e

di rapporto. Ora Caldonazzo all’interno del Villag-center ha a disposizione 400 mq.

APPM è coordinato dalla dott.ssa Carmelita Baldo, affiancata da Cinzia Broll, Massimo Faraguna, Greta Sottana, Adriano Rensi, Nichela Pugliesi e Clara Lozza.

E’ stato pubblicato un volumetto per

i dieci anni d’attività., volumetto presentato dall’ass. Arturo Benedetti che vede in Spazio giovani anche la disponibilità per i ragazzi che aderiscono a “Estate Insieme per i Comuni di Tenna; Levico Caldonazzo e Calceranica. Si può contattare la struttura con e-mail spazilogiovani laghi-@appm.it

Civica Scuola di Musica di Levico, Borgo e Caldonazzo: 12 corsi di studio.

Si parte con “Musica giocando” rivolta già ai bambini di 4/5 anni per passare all’avviamento alla musica per quelli di 6/7 anni, quindi al Coro di Voci Bianche, al Laborato-

rio musicale, alla formazione musicale, alla cultura musicale di 14 anni in poi ed infine al Laboratorio orchestrale ed ai 7 corsi di strumento per chitarra classica, clarinetto, fisarmonica, flauto traverso, violoncello, pianoforte.

Si contatta la Civica Scuola anche per e-mail: sim.caldonazzo@virgilio.it.

L’APT Valsugana & Lagorai ha un suo periodico news

Finora sono stati pubblicati due numeri che presentano l’organigramma Apt, il nuovo sito Internet, notizie sugli eventi stagionali, gli indirizzi su cui punta il Comitato

esecutivo per raggiungere una eccellenza qualitativa.

Attenzione è riservata ai dati statistici su presenze ed arrivi, frequenze negli alberghi, campeggi,

B&B, agritur, sulla filiera km zero dei prodotti locali e trentini, sul benessere termale rivolto ai bambini ed agli adulti.

Levico Terme Mercatini di Natale... nel parco secolare degli Asburgo.

Dal 21 novembre al 6 gennaio del prossimo anno si svolgeranno a Levico T. i mercatini di Natale con una serie di manifestazioni che propongono i prodotti trentini, la corsa dei Babbi-Natale, la carrozza con cavalli e poni gli immancabili fuochi d'artificio del venerdì o sabato sera. Saranno sette settimane con vie cittadine addobbate ed illuminate a festa.

Cultura. Il critico Francesco Roat e "Le elegie di Rainer Maria Rilke."

A fine settembre il critico letterario prof. Francesco Roat ha presentato la sua ultima ricerca relativa alla più alta poesia del poeta, dieci elegie scritte da R.M. Rilke, in parte nel castello di Duino, fra Trieste e Monfalcone, mentre l'opera fu completata quindi nel castello di Muzot, in Svizzera.

Il volume gode di una prefazione illuminante a cura dello stesso prof. Roat ed è dedicato alla Poetessa Anna Maria Farabbi, artista già presentata dalla Biblioteca all'anfiteatro del Grand'Hotel Imperial alcuni anni fa.

Testo innovativo con immagini folgoranti da cui traspare il lamento dell' uomo che non riesce a fissare la sua attenzione, ma sa accettare di esserci : "Hier sei, ist herlich!/Esserci è meraviglia!"

Il volume è edito dalla giovane Case Editrice Alphabeta Verlag/Meran.

Al Grand'Hotel Imperial le "Riflessioni" dell'Artista Fabio Recchia

Presso la hall del Grand' Hotel Imperial a Levico Terme l'artista FABIO RECCHIA ha presentato il suo volume di poesie in lingua italiana, dialetto e traduzioni in tedesco dal titolo "Riflessioni/Reflexion" L'elegante edizione contiene più di 100 poesie che l'ambiente locale e familiare, la tradizione, le persone gli hanno ispirato in questi decenni.

La presentazione è stata voluta in questo grande albergo che l'Autore, bambino, vedeva sfiorante di luci, sempre, da fuori, percorrendo l'ombroso, coreografico, lungo viale della Stazione dei treni. Un sogno di bambino, che dunque si è avverato, anche in altre occasioni data la sua professione medica. Erano presenti la sezione a cappella del Coro Cima Vezzena, il trombettista Conci, le lettrici poetessa Nadia Martinelli e Mariarosa Bernabè. Presentava il "Cenacolo Valsugana."

Alessandro Cesareo ancora tra noi, ma col romanzo "TRILOGIA"

Si conosceva lo scrittore prof. Alessandro Cesareo per la sua professione universitaria, la passione per gli elzeviri e scritti letterari, la ricerca storica che, nell' ottobre 2007, aveva prodotto il volume "Il cavaliere ERARDO OGNIBENI, un interessante figura di Podestà a Levico."

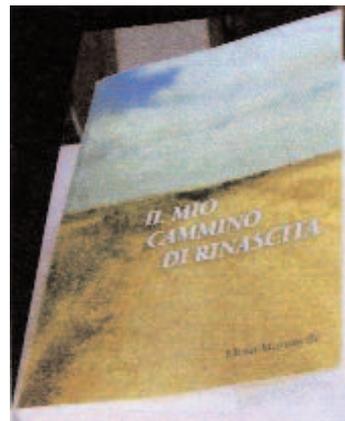
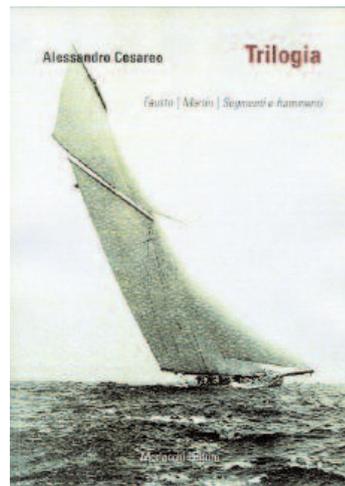
Ora ha presentato, in sala consiliare, stracolma di conoscenti, di frequentatori della Biblioteca e di turisti, il suo romanzo "Trilogia: Fausto./Mario Segmenti e frammenti." Il volume si compone di tre momenti, relativi alla maturazione letteraria dello scrittore, dalla adolescenza alla maturità. Nelle pagine oltre alle vicende dei personaggi, enumera molte parti descrittive dell'ambiente levicense, date la sua frequentazione in tutti i periodi che l'impegno professionale gli permette, ma anche perché Levico è la cittadina di nascita della sua mamma e dei parenti Antonioli.

Con ELENA MARTINELLI sul cammino per Santiago di Compostela: "Il mio cammino di rinascita".

A fine ottobre Il centro Studi CHIARENTANA con Gianbeppe Moschen, Aurelio Micheloni ed il suo presidente, ha presentato la ricerca interiore di Elena Martinelli, durante "il suo cammino verso la" Cattedrale di San Jacopo" ed il " Finis terrae".

La figlia Veronica ha predisposto un' anteprima filmica sulle tappe ed i passaggi lungo il percorso di 800 km. Questo ha permesso poi di ascoltare le presentazioni e le letture molto pregnanti, le riflessioni che Elena Martinelli appuntava alle fine di ogni giornata di cammino. Il volume ha già avuto alcune presentazioni in Regione e la stessa può essere richiesta per ogni centro culturale e letterario, o Biblioteca.

L'Ottobre è stato quindi il vero mese del libro con quattro presentazioni significative per Levico.



Levico Terme, altre due guide per città e dintorni

Sono apparse recentemente altre due guide per la città ed i suoi dintorni, Frazioni e Paese del circondario, accanto a quella edita, alcuni anni fa, dal Comune di Levico stesso, con riferimenti al territorio e con molte notizie storiche.

La **Easy guide della Rotarsele** di Milano ha diffuso un volumetto di 64 pagine con 180 foto originali, per inquadrature e soggetti, di Sandro Orempuller e Nicola Natali.

Accompagnano il volumetto i testi d'Anna Zeni, testi che illustrano "uno splendido viaggio attraverso le bellezze naturali, architettoniche e paesaggistiche dell'intera Valsugana e Lagorai. Non mancano notizie culturali sulle chiese, resti della cultura romana, sulla Via Claudia Augusta Altinate, i castelli ed il "Giardino della Memoria" di Levico Terme.

Vengono incluse diverse pagine sugli eventi turistici, le tradizioni, i forti della Grande Guerra, ma anche pagine sulla cucina tipica della Valsugana.

Più agile e volta ai consumatori, ai turisti "**Levico Terme informa**", a cura dell'APT, Comune, Associazione Albergatori, Cassa Rurale, 36 pagine, in due lingue, italiano ed inglese, 10 pagine di pubblicità commerciale quindi notizie sui luoghi da visitare, le passeggiate, le acque termali e le cure locali, il parco delle terme, il lago, tutte le proposte di attività gli eventi, mostre e musei in

Valsugana e Lagorai, i mercatini di Natale... Oltre all'uso di foto da vari archivi fotografici spiccano foto di Angela Ventin, Emil Bosco, A. Fedele d'Arte Sella, Ronny Klaulehn, Tappainer- Castel Pergine.

Si presenta come un volumetto informativo gratuito ove dettagliatamente "Impronta digitale" dà indicazioni per una vacanza e cure al top.



Premi Buonconsiglio, menzioni speciali ai Trentini di Fenacom 50& PIU' 2009

Tutto s'è svolto con la consueta vivacità, sollecitudine ed attenzione per i "turisti autunnali di Fenacom 50 & PIU' " che hanno soggiornato a Levico Terme per la settimana a cavallo fra settembre ed ottobre.

Il premio, rivolto alle persone che hanno compiuto 50 anni, prevedeva sezioni per poesia, prosa, fotografia, pittura arti estemporanee durante il soggiorno, nonché la presentazione di un Autore nazionale, ma anche, per chi lo desidera, digressioni/gita in autobus verso l'Austria ed il Veneto.

La giuria 2009 era formata dal critico Arnaldo Colasanti, pittrice Gemma Nardelli Mosna, saggista Renato Minore, fotografo Carla Mor-

selli, poeti Elio Pecora e Maria Luisa Spaziani, critico d'arte Duccio Trombadori.

Due trentini sono stati premiati col

Premio Buonconsiglio: Ledi Amistradi di Roncone/Giudicarie per la pittura, Luciano De Carli per la poesia e la prosa.



Concorso Fenacom Roma: Levico Terme 2009: i due Premi Buon Consiglio la pittrice Ledi Amistradi e lo scrittore Luciano De Carli, con la presidente Fenacom 50&PIU' Trento sig. Giuseppina Righetti e la pittrice trentina Gemma Nardelli Mosna.

Giro d'Italia giovedì 27 maggio (arrivo il 26 pomeriggio) Villa Sissi - Levico Terme: 1200 persone da ospitare

Referente organizzativo con cui si interfaccia il comitato di Tappa Giro - Papini Luca.

Referente Tappa Levico: Gianpiero Passamani, vicesindaco.

Il vicesindaco e referente di tappa Gianpiero Passamani nel congratu-

larsi per la scelta 2010, auspica la partenza di una tappa del Giro d'Italia per il 2011 o si possa avere un arrivo di tappa. Tutta la gestione operativa rimane in capo a Gianmaria Marocchi e Patrizio Andreatta dell'APT Valsugana.



Si è formato il comitato di tappa per l'accoglienza e le attività logistiche.

Cose da fare per il Comitato: verifica chiusura strade, verifica aree parcheggio per pubblico, trenino o altro collegamento con i vari alberghi, assistenza sanitaria, viabilità di uscita logistica, utilizzo logo ed iniziative, trasmissione Rai, incontrare albergatori per definire logistica ospitalità per 1200 persone! Sabato 24 ottobre presentazione a Milano (3/4 persone) dalle 15.30 trasmissione dalle 17.00.



È morta la sorella di Papa Sorriso

All'età di 88 anni ci ha lasciati la cara sorella di papa Albino Luciani, gentile signora che, col figlio prof. Roberto, abitava in una delle prime case della frazione di Santa Giuliana.

La figlia Lina invece è a Roma, dove lavora presso la sala stampa del Vaticano.

La vita della signora Antonia stata semplice: sposa di Ettore Petri, un muratore, ha sempre vissuto appartata per la sua famiglia, senza mai bearsi o servirsi del nome, delle benemerienze del fratello maggiore Albino, che, dopo i suoi importanti impegni dottrinali e di vescovo di Vittorio Veneto era diventato papa, col nome di Giovanni Paolo I.

Quando il fratello aveva ricevuto la nomina era stata visitata dall'intera Giunta comunale, a nome di tutto il Consiglio di Levico Terme, ed anche allora "per suo fratello Albino" aveva

gradito l'omaggio di un bel mazzo di fiori" e di una pianta ornamentale. Nell'anno 2003 in un volume di un centinaio di pagine, con l'intervista della giornalista Renata Falasca,

aveva dato alle stampe "Mio fratello Albino", presentato, in un'affollatissima sala consiliare, dall'allora rettore del santuario di Montagnaga di Pinè don Livio Dallabrida.



Mostra Club Hobbysti Levico Terme

Nel mese di agosto 2009 si è svolta Presso l'Oratorio parrocchiale, nella Sala Mons. Libardoni la sesta edizione della Mostra del "Club Hobbysti".

Presenti l'Assessore alle Attività culturali del Comune di Levico Terme Sig. Arturo Benedetti e il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Luciano Lucchi.

La Presidente Signora Carla Dalvai ha ricordato come è nata, da una Sua idea, questa Associazione culturale.

E' una esperienza collettiva di persone con la voglia di usare le proprie capacità artistiche e le proprie potenzialità sommerse come l'arte della pittura, del traforo, della scultura lignea, della decorazione, della ceramica, del vetro, della stoffa, delle icone, dell'intreccio con la rafia ecc.

Quest'anno la rassegna si è arricchita di nuovi soci che hanno preparato i lavori nel periodo invernale frequentando un corso sotto la guida del dott. Fabio Recchia, ottenendo dei buonissimi risultati.

Il denominatore comune, oltre al

fatto che sono tutti autodidatti, è inequivocabilmente, una esigenza personale di esprimersi in una forma liberatoria. Ogni "Artista" attraverso la propria creatività manifesta quella sensibilità spontanea che è intrinseca nell'animo e, operando in modo diverso ed originale, permette al visitatore di leggere al di là delle sue opere e della materia, espressioni silenziose di bellezza, riflessioni di gioia, frammenti di serenità: è una raccolta di POESIA.

E' un modo di evadere dalla routine quotidiana, un motivo per spegnere la televisione, senza ambizioni artistiche o rivalità, in una scala senza gerarchie, solo per appagare un desiderio: quello di esprimere visivamente le proprie capacità riguardanti il bello ed il piacevole, per dimenticare per un momento i problemi della vita quotidiana. : E' UNA PASSIONE!

Così il tempo libero diventa poesia, fantasia

e creatività e gli hobbies non solo sono ornamento, ma arte tecnica, in una parola: cultura.

Durante la carrellata visiva delle opere esposte si leggevano i nomi di Renzo Bassetti, Barbara Bruzzi, Pia Broilo, Francesco Francescatti, Ornella Fumagalli, Daniela Fontana, Silvano Garollo, Marco Libardi, Claudio Martinelli, Giuseppe Minesso, Fernanda Moschen, Silva Nucca, Fabio Recchia, Paola Salvetti, Aldo Tosi e Carla Valentini.

La Presidente
CARLA VALENTINI DALVAI



Cenacolo Valsugana: "Levico Terme in diapositiva e poesia"

Il "Cenacolo Valsugana", fedele ai suoi appuntamenti estivi con i Levegani ed i turisti, ha proposto alcune serate di diapositive su "Aspetti della Levico di un tempo e quella d'oggi", commentati con poesie dei vari appartenenti al sodalizio.

Durante l'estate ha inoltre ospitato poeti veneti e bresciani, con i quali ha presentato "Poesie delle donne, sulle donne per le donne" e musica del gruppo "Prosdocimus".

Ha accolto diversi poeti colombiani per la serata di poesia spagnola, portoghese, sudamericana e messicana, riscuotendo notevole affluenza di pubblico, anche per la preziosa pre-

senza del **chitarrista Stefano Cattoni** che ha proposto musiche di Alirio Diaz ed intermezzi di notevole bravura esecutiva.

Una serata molto seguita è stata quella di poesia anglo-americana di costume e protesta, con l'accompagnamento di diversi pezzi del Duo Baschers.

Il "Cenacolo Valsugana" ha in animo alcuni recitals natalizi per la 15° edizione del "Prese-

pio vizin a ca'", di Circoli per anziani e qualche Casa di Riposo.

Il Direttivo



Alcuni poeti del Cenacolo Valsugana in trasferta a Pergine, Trento e Borgo

Voci levegane dall'Argentina

Non s'immagina nemmeno che nel **Chaco**, la terra di Delfino J. Pallaoro, ci sia qualcuno che ancora

parli, possa discutere ed addirittura scrivere, poetare nel dialetto levegano barcarolo trasmesso dagli avi.

Ma **RODOLFO JULIO "NINO" Libardi (Corain)** quest'estate ha presentato proprio le sue opere poetiche e di narrativa, con grande interesse di pubblico e dei turisti.

A fianco dell'ass. comunale Arturo Benedetti, del presidente del Consiglio Luciano Lucchi, c'era Maria Carla Failo, vicepresidente della "Trentini nel Mondo" ed alcuni consiglieri comunali.

La serata era in ricordo di **Rino Zandonai**, direttore della stessa organizzazione, come degli altri periti nel disastro dell'airbus del 31 maggio u.sc.



A Barco gli "Sguardi dei Raota"

Per salutare gli artisti fratelli **José Luis Raota e Rossanna** prima del loro ritorno in Argentina, il Gruppo Pensionati di Barco guidato da **Elda Gina Moser** ha voluto organizzare, presso il locale teatro, una serata in loro onore. I Raota, lo ricordiamo, figli dell'emigrante fotografo di fama mondiale Pedro Luis Raota, erano venuti nella terra d'origine ed avevano esposto al Palalevico, in una mostra di successo, le loro opere accanto a quelle del padre.

A portare una ventata di folklore trentino alla serata, è intervenuto il coro **Cima Verde** di Vigo Cavedine

diretto dal maestro **Gianluca Zanolli**, che ha eseguito una serie di canti popolari e di montagna presentati da **Cristina Pedrolli**. Il comune di Levico era rappresentato dal vicesindaco **Gianpiero Passamani**, il presidente del consiglio comunale **Luciano Lucchi** e l'assessore **Arturo Benedetti**.

Per l'Unione Famiglie Trentine all'estero di Trento è intervenuta la dottoressa **Gianna Copat**.

Nei loro interventi le autorità hanno ringraziato pure **Giancarlo Filoso** e **Paolo Raota**, promotori della mostra. Ai fratelli Raota il vicesinda-

co ha donato simbolicamente le chiavi del paese di Barco.

A conclusione della serata José Luis e Rossanna hanno ringraziato per la grande accoglienza avuta dalla gente del suo paese d'origine e dall'intera comunità levicense. E' seguito uno scambio di significativi omaggi ed un signorile rinfresco.

Ventinueve anni fa il Centro Culturale Degasperi di Barco aveva organizzato un concorso fotografico per onorare Pedro Luis Raota ed organizzato una sua mostra.

Gruppo pensionati e anziani di Barco



I Raota e i parenti col vicesindaco Gianpiero Passamani

Trent'anni d'attività per la nostra Città e la Scuola

Si va verso i 30 anni d'attività permanente, durante tutte le 4 stagioni dell'anno, per la nostra Associazione, che s'è trasformata via via in **Centro Studi/Amici della Storia/Amici del Museo Locale/Amici del Presepio**.

La "CHIARENTANA" ha un proprio "Progetto Memoria" che tende alla valorizzazione di personaggi e figure storiche locali, periodi storici, tradizioni, usi, costumi, musica, ambiente ed ecologia.

Certamente il Progetto Memoria e le iniziative del Centro Studi non sono, non possono essere estemporanee, ma hanno sempre voluto essere un momento permanente, presente, utile alla collettività, seguire quindi un filo logico, come la **proposta di museo locale** già 20 anni fa e poi anche come ipotesi per il Piano Leader Plus 2003-2006 con finanziamenti europei.

Altro punto proposto fu l'individuazione dei **due percorsi culturali-poetici** per don Mario Bebbler, poeta locale, ed il poeta Diego Valeri, grande turista locale e primo concittadino onorario di Levico Terme: percorsi a fini culturali, di turismo culturale, di turismo scolastico. Altro punto "I percorsi dei segni del sacro" nel

territorio di Levico e dintorni, percorsi a piedi molto richiesti dai turisti in Trentino.

Altre proposte sono quelle della **valorizzazione di scrittori, saggi, poeti trentini e regionali** da presentare alla Scuola media e superiore, ai turisti, per meglio far conoscere la cultura locale.

Da 15 anni inoltre, solo a fini culturali, si va affermando il **Presepio vivente a ca'** che vorrebbe trovare concretezza possibilmente con la mostra "Un soldo per l'ospedale pediatrico di Betlemme", città dov'è

nato Gesù Bambino e con la realizzazione di **due statue scolpite in legno a grandezza naturale per una serie di annualità**, per un presepe futuro di 10/ 12 statue da realizzarsi annualmente in Piazza della Chiesa.

Naturalmente dovere di un'Associazione è avere idee che possono però trovare concretezza solo se supportate economicamente in modo adeguato dagli Enti, dagli Istituti di Credito, dalle Associazioni economiche.

Il Direttivo



Presepe allestito dal Gruppo Micologico in via Dante (Foto Studio Nicola)

Dalla Banda cittadina

Si è conclusa all'inizio di settembre la 14° Edizione di MUSICABANDA 2009; come sempre è stato un successo di pubblico e grande soddisfazione delle Bande ospiti. Una novità molto piacevole ed interessante è stata la collaborazione fra la Banda Cittadina e il Gruppo di Ballo Fairy Ring che ha ballato delle danze irlandesi tratte dal Musical Lord of the Dance, un pezzo facente parte del repertorio della Banda Cittadina, esibizione ripetuta poi in occasione della serata di apertura del concorso FENACOMN presso il Pala Levico, una esperienza che ambedue le

Associazioni si sono ripromesse di rifare, di studiare altre occasioni che possano valorizzare le capacità di entrambi. Sono iniziati poi anche i corsi musicali che hanno visto quest'anno un numero elevato di giovani iscritti, grazie alla promozione fatta presso le scuole, alla collaborazione della Direzione scolastica e all'impegno del Maestro Giuseppe Calvino e dei componenti la banda che hanno presentato il loro strumento ai ragazzi.

L'attività però non si ferma, sono già allo studio i nuovi pezzi, si pensa al Concerto di Natale e alla prossima

stagione estiva. Un'Associazione, la Banda, sempre in attività, disponibile a rappresentare la Città nelle varie occasioni ufficiali, vedi la trasferta in agosto ad Hausham per il 50° del Gemellaggio fra i due Comuni e la partecipazione agli stessi festeggiamenti a Levico in settembre, e poi l'attività "ordinaria" "processioni, feste, ecc.

La Banda, una Associazione che va amata, seguita, conosciuta, questo è quanto chiediamo a tutti Voi.

il Presidente
Fabio Recchia

Coro Cima Vezzena... nell'estate 2009

Eccoci qui a raccontare quanto accaduto nella scorsa e intensa stagione estiva contraddistinta da numerosi concerti, festival ed iniziative.

Partendo con ordine, lo scorso mese di maggio (esattamente dal 20 al 25) abbiamo infatti ospitato a Levico Terme il coro sardo "S'Arroddia di Sinnai" (Cagliari) che abbiamo contattato grazie alla creazione della nostra pagina web su MySpace.

A Bieno per una rassegna organizzata dal Comune proprio

in occasione della visita dei nostri amici sardi. S'Arroddia infatti significa cerchio, cerchia, gruppo di amici.

Il momento musicale principale è stata la 24^a edizione della rassegna "Cima Vezzena canta... Racconta" presso il Palazzo delle Terme di Levico. Serata musicale molto apprezzata dal pubblico soprattutto i brani proposti dal coro S'Arroddia come "Le due colombe", brano scritto e musicato dagli stessi coristi in ricordo di due amici che purtroppo sono venuti a mancare. Apprezzato in altro modo il vivace "Inno della Brigata Sassari" con cui il coro S'Arroddia ha concluso la sua esibizione. Il finale della rassegna è stato

però riservato a "Nanneddu meu" e "Signore delle Cime".

Dopo l'incontro con il coro S'Arroddia di Sinnai, il coro Cima Vezzena ha incontrato i rappresentanti del canto friulano nella fattispecie il coro "G. Pigani" di Pavia di Udine in Friuli, nella giornata di sabato 11 luglio.

Una giornata dedicata alla visita dei luoghi della zona che onorano i caduti delle due guerre mondiali. Prima alla chiesa di Cagnacco, dove sono ricordati i caduti della seconda guerra mondiale durante la ritirata di Russia dell'inverno 1942-1943. A seguire poi il sacrario di Redipuglia.

A Pavia di Udine dove si è tenuto il nostro concerto. Cornice della serata è stata la cinquecentesca Villa Lovaria nel centro del paese friulano dove ci siamo esibiti per circa cento persone.

L'apertura del concerto è stata fatta dal locale coro Pigani con il canto "Friul" dedicato ovviamente alla loro splendida terra.

I mesi di luglio e agosto sono stati contraddistinti dalla IV edizione del festival "In..Canto Popolare", dove ci siamo alternati il mercoledì sera nelle cornici del centro storico, del



palazzo delle terme e del Grand Hotel Imperial con altre realtà corali della Valsugana come il Coro la Tor di Caldonazzo, Castel Pergine, Valbronzale di Bieno, Lagorai di Ospeleto e Angeli Bianchi di Levico.

Altri appuntamenti estivi sono stati la trasferta a Panchià, in Val di Fiemme ospiti del coro Rio bianco; il concerto a Vetriolo alla chiesa della Madonna della Neve.

Il coro sarà poi impegnato a fine ottobre alla sagra di San Taddeo di Barco, dalla Rassegna Invernale "Coro Cima Vezzena Canta.." una nuova serie di concerti per il centro storico con realtà della Valsugana, tutti i sabato sera alle 17 sulla falsariga del festival estivo.

Per il direttivo del Coro Cima Vezzena
OSLER MASSIMILIANO

Gruppo micologico

2009 un anno avaro di funghi in estate, ma con sorpresa in autunno

Per fortuna che è arrivato l'autunno a risollevarci un po' il morale dagli appassionati delusi da una stagione mai così avara di funghi. Due uscite collettive nella montagna di Torcegno (a giugno) ed in Sella Valsugana (ad agosto), in boschi solitamente generosi di funghi di ogni specie, i numerosi partecipanti non potevano che esibire i cestini quasi vuoti, anche se i pochi esemplari di miceti raccolti hanno offerto l'occasione al Marco Pasquini di fare, come al solito, una chiara ed esauriente lezione su funghi, natura ed ambiente. A luglio mostra di fiori di montagna ed erbe officinali presso l'Oratorio di Levico ed esposizione di libri attinenti al tema della mostra a cura della Biblioteca Comunale.

Per la successiva mostra di funghi (ed erbe officinali) di fine luglio a Malga Rivetta in Vezzena sono state trovate un centinaio di specie che sono aumentate ad oltre duecento per quella organizzata a Luserna a Ferragosto in collaborazione con la locale Pro Loco.

Per Settembre nessun miglioramento e

per poter allestire nel migliore dei modi la tradizionale mostra micologica presso l'Oratorio di Levico, è stato necessario sguinzagliare i più incalliti fungaioli alla ricerca dei quasi introvabili miceti, stando la meravigliata attenzione dei numerosi visitatori davanti alle 250 specie scovate ed esposte. Accanto ai funghi la locale Associazione Cacciatori ha ricostruito un angolo di bosco con alcuni animali selvatici tipici delle nostre zone mentre Silvano Garollo, un nostro valente scultore autodidatta ha esposto alcuni suoi lavori in legno ed ha offerto ai tanti visitatori un saggio della propria abilità scultorea. Da non dimenticare l'esposizione di alcune bellissime fotografie, opera di un appassionato F. Pedrotti, della famiglia trentina famosa per il coro della SAT e per lo studio fotografico. Improvvisamente con l'autunno il bosco si è riempito di funghi di ogni tipo e specie ed i cestini degli appassionati si sono riempiti e, domenica 11 ottobre, per l'8ª giornata micologica nazionale nella sede sociale del Gruppo Micologico in quattro e quattrotto è



stato possibile esporre un centinaio di specie di funghi.

Il Gruppo Micologico conclude ufficialmente la propria attività con il pranzo sociale e la Festa del Socio di domenica 25 ottobre, festeggiando e premiando con il "funghetto d'oro" i Soci Marco Andreatta, Rina Arnoldo, Giacinto D'Agostino, Enrico Fontana, Aldo Frisanco (alla memoria), Pia Martinelli e GianLorenzo Osler che raggiungono, quest'anno, i 20 anni di ininterrotta iscrizione. Poi c'è appena il tempo di dedicarsi all'organizzazione della 31ª Strozegada de Santa Luzia la festa che tutti i bambini di Levico attendono con ansia.

Con il 2009 il Consiglio direttivo del Gruppo Micologico conclude il proprio mandato triennale e la prossima assemblea annuale sarà chiamata a rinnovare la dirigenza del nostro sodalizio. Si fa appello a qualche giovane socio di mettersi a disposizione per subentrare a qualcuno dei dirigenti uscenti che da anni sono impegnati in questo incarico.

ROBERTO COLI

Mondo Giovani

L'attività di Mondo Giovani nella stagione estiva è culminata con la due giorni del 26 e 27 giugno con la realizzazione della Lake Parade 2009. Il festival, giunto alla sua terza edizione ha proposto i migliori dj della regione alternarsi per ben due serate con musica non-stop, in cui l'area bicigrill di Santa Giuliana si è trasformata in una atmosfera di dancefloor davvero unica fino a notte inoltrata, con la presenza di numerose presenze e giovani entusiasti: insomma un vero e proprio successo trainato dall'impegno del Lake Parade Team, dei dj e del direttivo di Mondo Giovani che grazie all'aiuto del Comune di Levico Terme e dell'Apt ha reso possibile il tutto.

Ma Mondo Giovani non è solo feste,

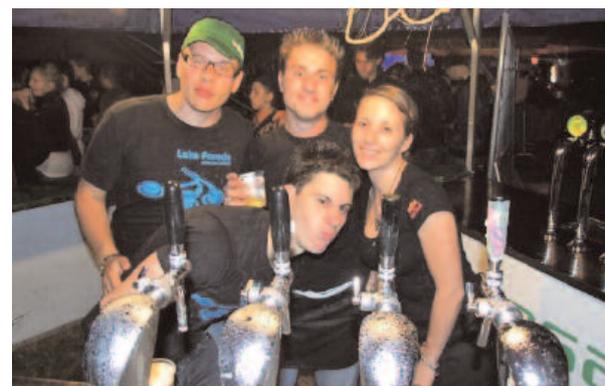
nel mese di ottobre abbiamo infatti dato il via al corso di guida sicura "Guida, non lasciarti guidare!" assieme al Tavolo delle politiche giovanili della zona dei laghi. In quattro incontri abbiamo proposto ai giovani di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica e Tenna le direttive su un comportamento corretto da avere al volante della propria automobile, quali sono gli effetti di droghe ed alcool quando si sta guidando un mezzo e le testimonianze del pilota di rally trentino Alessandro Bettega. Il tutto è stato condito con la visita, domenica 18 ottobre al safety-park di Vadena a Bolzano; dove circa 40 persone hanno potuto effettuare sul campo con la propria automobile un test di guida sicura con personale qualificato, verificando i possibili

rischi e raccomandazioni di quando si è alla guida.

Un grazie particolare ai membri del direttivo Tommaso Acler e Giorgio Toller per l'impegno dimostrato in questa iniziativa.

Per il direttivo di Mondo Giovani

OSLER MASSIMILIANO



Mostra sugli anni d'oro della lirica

È rimasta aperta dal 1° al 15 agosto scorsi presso la Villa Sissi a Levico Terme, la mostra "Gli anni d'oro della lirica", voluta dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'APT Valsugana.

Una esposizione che raccoglieva ben 130 immagini e dipinti raffiguranti l'Opera lirica negli anni 50-60, di proprietà di Amedeo Fumana. Era stata inaugurata alla presenza di

oltre un centinaio di persone, con un concerto interpretato dai cantanti Paola Fumana, Francesca Martinelli, Guido Trebo e Jacopo Mazzanelli al pianoforte. Nella grande sala erano esposti anche alcuni costumi di scena di Amedeo Fumana e ritratti di famose cantanti liriche eseguiti dall'artista pittrice Marianna Merler. Fra gli intervenuti all'inaugurazione anche il consigliere provinciale Pino

Morandini, accanto all'assessore comunale alla cultura di Levico Arturo Benedetti e il presidente del consiglio comunale Luciano Lucchi.



MARIO PACCHER

Garanzie sull'etichettatura e quindi sull'origine

Le manifestazioni di protesta svoltesi al Brennero, così come in altre parti d'Italia, volevano evidenziare quanto massicce ed incontrollabili siano le importazioni di prodotti agricoli dall'estero e hanno rappresentato innanzitutto una grande operazione di verità. Verità contro la truffa del falso made in Italy, verità contro la leggerezza con la quale vengono posti in vendita prodotti di dubbia provenienza e qualità. La protesta della Coldiretti rivendicava l'ormai irrinunciabile necessità di avere un'etichettatura e quindi una garanzia sulla provenienza dei prodotti che spesso e volentieri vengono spacciati, dopo la tra-

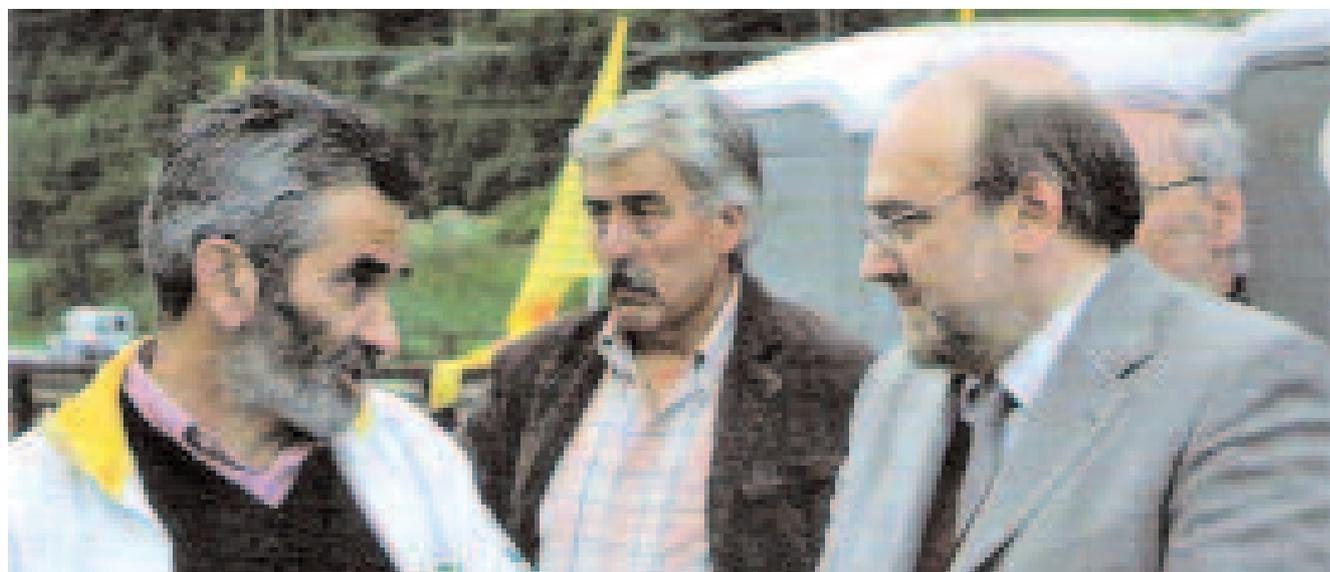
sformazione, per prodotti italiani. Si voleva denunciare quindi al grande pubblico l'inganno del falso prodotto italiano, cercando di stabilire nuove alleanze con i cittadini-consumatori per ottenere una sicurezza alimentare che garantisca la salubrità dei prodotti e di conseguenza tuteli il consumatore; questo, di riflesso, non potrà che avere ricadute positive sui produttori. Ecco, in una parola l'agricoltura come bene comune, come interesse nazionale e locale da difendere per il bene della comunità e del territorio. Per tutti questi motivi assumeva una particolare rilevanza la presenza, al Brennero, tutt'altro che formale del Mini-

stro Zaia, del Presidente Dellai e degli Assessori Mellarini e Berger. Una presenza che di fatto apre una fase nuova per la politica: quella sulla quale viene misurata la capacità di sintonizzarsi con il territorio e di costruire dei veri sistemi locali competitivi.

Non sono stati chiesti "dazi doganali", ma strumenti che consentano al consumatore di acquistare liberamente e consapevolmente i prodotti alimentari di cui ha bisogno, in totale trasparenza, la quale darebbe un'idea diversa di società, di consumo, di qualità di vita.

Ottobre 2009

Il presidente della Sezione Coldiretti di Levico



Il Presidente PAT Lorenzo Dellai, con Gabriele Calliari e col Presidente locale Roberto Vettorazzi (Foto Luca Deavi)

Un'estate all'oratorio (...e non solo...) per elementari e medie

LEVICO TERME

All'insegna del motto "L'attività estiva parte dal cuore, attraversa la mente, raggiunge le mani, diventa stile di vita", anche quest'anno è stato organizzato presso l'oratorio il grest 2009, dall'accattivante titolo "UN GRILLO PER LA TESTA", il cui filo conduttore è stata la storia di PINOCCHIO. L'attività frequentata con entusiasmo da circa 60 bambini e ragazzi, seguiti da molti volontari giovani e ...meno giovani.

La giornata era scandita da tempi precisi: accoglienza - canto dell'inno - preghiera - giochi organizzati - laboratori - gioco libero.

BARCO

E che dire delle uscite sul Pizzo o in Val di Sella? Giornate splendide immersi nella natura, per scoprire anche lì la presenza amica di Dio, nostro compagno di avventura.

Non possiamo dimenticare la prima edizione del torneo di calcio saponato organizzato all'interno della festa d'estate e reso possibile grazie al sostegno del G.S.C. Oltrebrenta, con il quale già da alcuni anni è nata un'importante collaborazione nell'animazione della frazione levicense.

Una significativa proposta sono stati anche i campeggi che le varie parrocchie hanno organizzato.

Naturalmente l'obiettivo principale di un campeggio è quello di meditare su aspetti della fede, che vengono affrontati sia in momenti di riflessione a gruppi, che nelle varie attività di gioco, di escursioni in montagna: tutto quello che viene proposto ha come filo conduttore l'essere protagonisti dell'avventura di credere in Gesù, compagno fedele della vita.

CRONACHE DEI CAMPEGGI

Parrocchia di Selva

Venticinque bambini hanno trascorso una settimana dal 16 al 23 Agosto a Malga Prà Vec, sopra a Brentonico in compagnia di due personaggi che hanno chiesto loro un aiuto: infatti uno stregone malvagio aveva rubato la macchina del tempo e minacciava di portare disordine in

tutta la storia, ma c'era anche un amico speciale accanto.

Durante tutta la settimana i ragazzi hanno cercato di fermare il cattivo stregone che voleva rendere duro il cuore degli uomini. Così alla fine ce l'hanno fatta e lo stregone è stato sconfitto.

Parrocchia di Levico Campeggio III media

Se chiedete ad un adolescente cos'è che desidera sopra ogni altra cosa, vi risponderà invariabilmente: "Stare insieme". E non importa se l'alloggio non è propriamente a 5 stelle, se il menù non è à la carte, ma ci sono piatti e bagni da pulire: l'importante è stare insieme!

Con questo spirito ventuno ragazzi e ragazze di terza media hanno partecipato con entusiasmo al campeggio a Sagron Mis, il più piccolo comune del Trentino, un posto snobbato dagli uomini ma non certo dimenticato da Dio, che gli ha regalato paesaggi stupendi e natura incontaminata.

Nelle lunghe serate insieme abbiamo scoperto il talento (non così inaspettato, in verità) di don Vincenzo Lupoli per il cabaret e l'animazione da villaggio turistico.

Campeggio elementari a Vetriolo

La parrocchia di Levico ha organizzato tre turni di campeggio nella casa di Vetriolo, coinvolgendo i bambini e i ragazzi dalla seconda elementare fino alla seconda media, aiutati dalla presenza costante di

don Ernesto Ferretti e don Vincenzo, nonché da numerosi animatori.

I bambini delle elementari hanno potuto conoscere e vivere in una città un po' strana, LA CITTA' DELL'AMORE, dove hanno aiutato i suoi abitanti, gli Arcuorleni ad aprire le sette porte, ognuna delle quali rappresentava una tematica importante nella crescita spirituale di ogni cristiano.

I ragazzi delle medie hanno imparato a conoscere un personaggio biblico, Mosè.

Parrocchia di Barco Campeggio per medie e superiori

Dal 16 al 23 agosto ventuno ragazzi e ragazze della parrocchia di Barco hanno vissuto a Vetriolo un'intensa esperienza di vita comune, aiutati da otto animatori.

Molte sono state le occasioni per meditare insieme e per capire e dare un senso alla vita, per trovare il proprio posto e per accettare i propri limiti e per condividere le proprie capacità, mettendole al servizio degli altri l'esperienza più forte sia stata l'escursione in Panarotta, fatta di notte per riuscire a vedere l'alba e il sorgere del sole: alzataccia alle 3 di mattina, camminata notturna nel bosco fino alla croce della Panarotta, lo spettacolo stupendo del sole che sorge, la celebrazione della Messa in quota, hanno lasciato il segno in tutti, come sicuramente ha cambiato la vita di Mosè il suo incontro con Dio sul monte.



Ass. Naz. Marinai d'Italia - Cerimonia a Quaere

Con una significativa e partecipata cerimonia organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Gruppo MAVM Tullio Moschen di Levico Terme", è stato commemorato anche quest'anno il tragico evento del 23 luglio 1954 in cui persero la vita cinque Marinai del Battaglione San Marco in seguito allo scoppio accidentale di un mortaio nel corso di esercitazioni a fuoco nella bassa boscaglia di Quaere di Levico Terme, luogo che bene si prestava come poligono di tiro.

La celebrazione si è svolta davanti al cippo eretto in loro memoria, nei luoghi stessi del mortale incidente. Il rito commemorativo è iniziato con la Santa Messa celebrata dal parroco don Silvio Pradel delle vicine frazioni di Barco e Santa Giuliana con l'accompagnamento del coro parrocchiale.

La cerimonia è proseguita con la deposizione di una corona d'alloro, a cura del Circolo Marina Militare di Levico Terme, accompagnata da un sottufficiale in servizio e dal presidente del Gruppo A.N.M.I. di Levico Terme Ernesto Zampiero, cui ha fatto seguito la "Preghiera del Marinaio" letta dal presidente A.N.M.I. di Trento Giorgio Martini.

Il vicepresidente dell'Associazione di Levico Enzo Polignano ha ricordato quindi il tragico incidente concludendo, a nome del Presidente e del Consiglio Direttivo, con l'assicurazione che questa ricorrenza sarà sempre rispettata con la celebrazio-

ne nei toni e con le modalità tradizionali, per quanto possibile e, a tal proposito, ha espresso sentiti ringraziamenti a quanti hanno contribuito ad una decorosa riuscita della cerimonia con il loro sostegno, fra questi l'Amministrazione comunale di Levico Terme, rappresentata dall'assessore alla cultura e attività sociali Arturo Benedetti accompagnato dal presidente del consiglio comunale Luciano Lucchi, e la Cassa Rurale di Levico Terme e con la solidarietà del locale Circolo Sottufficiali del soggiorno montano Marina Militare.

Sono intervenuti con le comunità del luogo, Associazioni combattentistiche, d'arma locali, del Circondario, un folto Gruppo veneto e di altre delegazioni "Leone di San Marco", oltre ai Gruppi A.N.M.I. del Trentino-

Alto Adige e di fuori regione. Significativa è sempre la presenza di alcuni superstiti dell'epoca legati al ricordo di un terribile momento vissuto in gioventù.

A conclusione della cerimonia il presidente del neo costituito "Gruppo Leone di San Marco" - Castello di Brussa (VE) ha consegnato al Comune di Levico Terme, tramite l'Assessore Benedetti, il crest del Gruppo ed un loro socio ha fatto omaggio di una sua pubblicazione di memorie di guerra sul mare al Comune ed anche al Gruppo A.N.M.I. di Levico Terme. La cerimonia si è conclusa con la diffusione registrata degli Inni Nazionale e della Marina e un arri-vederci al prossimo anno.

Il Direttivo



AUSER Levico Terme ottobre 2009

Carissimi Amici, l'estate sta chiudendo le porte e ci aspetta un autunno di ripresa lavorativa. Come sempre l'estate non porta grandi problemi, anche se l'attività non si è mai interrotta; i servizi di aiuto e accompagnamento hanno occupato i Nostri volontari, come sempre attivi e disponibili e non è mancato il tradizionale appuntamento con tutti

i volontari e Direttivo per la classica "pizza estiva". Abbiamo anche programmato una giornata benefica pro UNICEF nel mese di settembre, poi faremo la castagnata e non mancherà la tradizionale partecipazione ai Mercatini di Natale.

Questo per quanto riguarda l'attività "visibile" ma non dimentichiamo il lavoro in sordina, in ufficio, con il

servizio di trasporto, con le riunioni, per rispondere alle varie richieste che ci vengono sottoposte.

Perciò in conclusione: avanti sul Nostro cammino solidale con l'attenzione sempre rivolta agli altri, ai bisogni delle persone, al servizio.

Il Presidente
FABIO RECCHIA

I Fanti sull'Altopiano delle Vezzene

È stato celebrato lo scorso 16 agosto a Passo Vezzena, il 94° anniversario della battaglia del Basson per ricordare allorquando, nella notte fra il 25 e il 26 agosto 1915, a pochi mesi dall'apertura delle ostilità contro l'Impero Austroungarico, negli scontri persero la vita 1.048 fanti e 43 ufficiali di truppa italiani, nonché molti soldati dell'Impero Austroungarico. L'appuntamento commemorativo, organizzato dall'Associazione del Fante di Levico presieduta dal cav. Enzo Libardi, ha visto la presenza di oltre cinquanta associazioni combattentistiche e d'arma del Trentino, del Veneto e anche Austriache, tutte con i loro gagliardetti, oltre a più di seicento semplici cittadini. La cerimonia commemorativa è iniziata con la sfilata dalla vicina chiesa di S. Zita, riedificata un fa, fino al nuovo monu-

mento che ricorda i Caduti. Qui sono state deposte due corone: una italiana e l'altra austriaca. Dopo "l'alzabandiera" dei tre vessilli, italiano, austriaco ed europeo, è stata celebrata una S. Messa. Quindi gli interventi ufficiali da parte del presidente

del Fante Libardi, seguito da quello dei sindaci di Levico Terme, Luserna e Lavarone, e di altre autorità civili e militari.

NOVALEDO, 15.10.2009

MARIO PACCHER



Associazione sci club Levico

Si riparte!!! L'autunno appena trascorso ha visto un consolidamento ed un rafforzamento del direttivo; l'armonia improntata a privilegiare i comuni obiettivi dell'associazionismo, si è subito condivisa con i nuovi membri e nuovi allenatori facendo ben sperare per l'inverno oramai alle porte!

Facendo però un passo indietro, ricordando la fantastica scorsa stagione invernale che, grazie alle abbondanti nevicate: c'è chi parla di 8 chi di 12 metri di neve ... boh, di sicuro sappiamo che era tanta, l'ultima nevicata simile sembra risalga al 1950-51 e, comunque, il 6 dicembre le piste erano già tutte perfette rimanendo tali fino a Pasquetta, permettendoci quindi grandi attività:

2 corsi "primi passi" a partire dai 4 anni con iscritti 12 bambini; 3 corsi per principianti con 25 iscritti, 1 corso per le elementari di pre-agonismo, 1 corso analogo per i ragazzi delle medie 16 iscritti, 2 gruppi agonisti, per un totale di 63 atleti. Infine, l'invidiato da tutti e per questo sempre più numeroso, il gruppo "master".

Altre iniziative sono state confermate: come la terza edizione del notiziario dell'associazione, la quarta esposizione del "Mercatino dello Sciatore". La ginnastica presciistica, con la presenza di dodici bambini/ragazzi, spesso accompagnati da quattro-cinque "temerari" adulti, merita un ringraziamento particolare per la professionalità, ma soprattutto per la pazienza il maestro Marco Vicenzi. Per finire, ricor-

diamo l'ordinaria gara sociale (la citazione è doverosa al "Presidentissimo" Paolo Zanfei che ha fatto segnare il tempo assoluto!) e la 3^a chocco-gimkana dell'Epifania, la gara di fine corso per primi passi e principianti.

Sperando in un nuovo inverno ricco di records.....arrivederci in Panarotta.

Per il Direttivo
FRANCO LIBARDI



Che forza, che traguardi!

Conclusa la stagione agonistica 2008-2009 con degli ottimi risultati. Gli atleti tesserati presso la Federazione sono 81 del settore propaganda, 31 del settore master, 32 del settore agonistico. In totale si allenano 178 atleti tesserati FIN, 200 associati CSI. Per la prima volta in Valsugana un'atleta della categoria Ragazzi, Dall'Agnol Martina ha partecipato ai campionati italiani di Roma nel mese di agosto, due atleti Peruzzi Alice e Maini Federico hanno partecipato ai campionati italiani di Gubbio. La forte atleta di Levico, Alice si è classificata al quinto posto. La società, con una cinquantina di atleti ha partecipato ai campionati italiani del CSI svoltisi a Lignano classificandosi al terzo posto assoluto. La società ha partecipato ai campionati italiani di Civitavecchia del settore propaganda. A livello provinciale la federazione ha consegnato le quattro stelle al merito al settore propaganda per essere arrivato al terzo posto in provincia. Il settore agonistico ha visto nella scorsa stagione diversi podi con Pallaoro Silvia, Aor Bruno, Aor Elisabetta, Betti Alessandra, e Carlin

Giulia, anche il settore esordienti ha avuto grosse soddisfazioni classificandosi all'ottavo posto in provincia, si sono messi in evidenza gli atleti Pallaoro Michele, Loss Nicholas, Casari Marianna. Tra le molte iniziative importanti sono stati i corsi per Assistenti Bagnanti che ha diplomato otto Assistenti Bagnanti tra i quali Betti Alessandra di Levico Terme, il corso di Istruttori di Nuoto svolto presso la sede di Conegliano Veneto, ha formato cinque istruttori, tra i quali Erika Bertoni e Simoni Roberto di Levico Terme. Durante l'estate cento atleti di tutta la Valsugana hanno partecipato al Campus Sportivo svoltosi a Borgo e una cinquantina hanno partecipato allo stage per Allenatori che ha visto il più importante studioso al mondo di nuoto Raymond Catteau, partecipare e dirigere lo stage. In settembre una rappresentativa ha partecipato alla sessione di allenamenti con Federica Pellegrini a Verona presso il Centro Federale, (foto). Informazioni al 320 8490893.

L'anno è iniziato con tutte le iniziative che offrono ai cittadini di Levico e dintorni un servizio completo per

quanto riguarda il nuoto. Da quest'anno infatti oltre al nuoto propaganda, agonismo e l'acquagym si è affiancata la pallanuoto per il settore allievi. Ricordiamo a tutti che l'ufficio è aperto il Lunedì, Martedì, e Giovedì dalle 16 alle 19 situato all'esterno della piscina, informazioni anche al 320/8490893, e comunque la Prof.ssa Anna Fontana docente di Educazione Fisica, responsabile delle attività, è sempre disponibile sul piano vasca per qualsiasi informazione.



U.S. Calcio Levico Terme: 50 anni ed avanti così!

È iniziata una nuova stagione sportiva per l'Unione Sportiva Dilettantistica Levico Terme.

Dopo aver festeggiato il mezzo secolo di vita con tutta una serie di importanti manifestazioni da dicembre 2008 fino a primavera inoltrata, questo 2009/2010 si annuncia ancora più ricco di impegni, affrontati come sempre dai tanti volontari che con la loro passione riescono ad organizzare la vita



di una società che tessera, oltre ai più grandi della Prima Squadra e della Juniores, un numero imponente di ragazzi e bambini, dai Primi Calci agli Allievi.

Un impegno costante e fondamentale per tutta la comunità, ma che l'Us Levico Terme non vuole limitare solamente alla semplice attività sportiva degli allenamenti e delle partite: l'attività della società sportiva si sta sempre più spostando all'esterno, cercando di seguire i ragazzi non solo nei momenti meramente agonistici, e in questo senso vanno ad esempio i rapporti di collaborazione instaurati con le varie scuole per organizzare alcune attività didattiche.

Ma non ci si rivolge solamente a ragazzi e bambini: è partito a ottobre il progetto "Sportivamente",

percorso di formazione sul settore giovanile, rivolto ad allenatori, dirigenti, insegnanti e genitori, realizzato nell'ambito del "Piano Giovani Zona Laghi Valsugana".

Si tratta di una serie di incontri gratuiti dedicati agli adulti che vogliono capire come rapportarsi con costruito al mondo sportivo giovanile, un modo per essere ancora più vicini al mondo dilettantistico sportivo, che non è solo un posto dove "parcheggiare" i figli qualche ora a settimana.

Con questa iniziativa l'Us Levico Terme vuole avvicinare anche gli adulti al mondo sportivo giovanile, creando un circuito virtuoso con tutti i protagonisti dell'attività sportiva, per valorizzare ancora di più l'attività svolta nei confronti dei nostri cittadini più giovani.

Levico Terme Tullio “Bati” Pradi, ultimo mugnaio

Alla Guizza, proprio lungo il Rio Maggiore, c'era un tempo “el molin dei Bati” cui sovrintendeva un ultimo mugnaio, il sig. Tullio Pradi, fratello di Marco ed Adelia, ancora viventi.

Lo si ricorda scendere dalla Guizza-pascolo comune ora abetaia- con il suo carro e cavallo, i sacchi di farina, di crusca/“semole”, per le consegne più diverse alle famiglie levegane.

Il Rio Maggiore era anche per “i Bati” il motore del loro mulino, come per la fucina dei “Paridi”/Garollo, il mulino dei “Bindi”/Uez, del Giglioto Moschen, dei Passamani, dei Wangher, del pastificio Avancini “Parapaneti” e più giù di altre fucine, finchè il Rio si perdeva nella Brenta, dopo la scorribanda lungo il canale macinante.

Tullio, chiuso il mulino, passato, negli ultimi anni, all'acqua del Cappuccio e poi Casara, era però rimasto fedele alla Guizza, con la famiglia della figlia Lorenza.

Alla Guizza ritrovava, ogni anno, anche i ragazzi della Scuola Elementare per la “Festa degli alberi”.

Il mulino era stato ristrutturato in

un'accogliente casa, con voci dei figli, dei nipoti, dei parenti ed affini. La stalla dei suoi cavalli però era sempre rimasta della propria originale fattura, con i finimenti esposti in bella vista, assieme alle stanghette dei carri usati. Sembrava che lì, sotto la tettoia, dovessero comparire i suoi cavalli con le criniere al vento, come durante la discesa verso “zima o en fondo al paese”.

Da ultimo, col suo bastone, faceva il suo giro d'ispezione per verificare cosa succedeva nei paraggi, all'ex casina forestale, ai capannoni dei polli, alla fattoria del baron Sordeaux/gestita dalla famiglia Garollo-Perina-Frisanco.

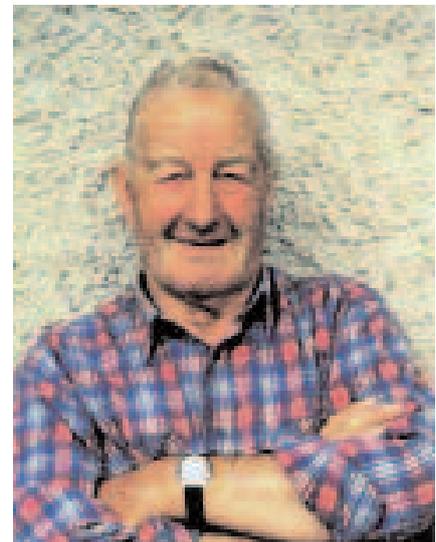
Riceveva amici, fratelli, cognati e parenti, la visita dell'ex maresciallo Ferruccio Galler e discutevano della spedizione in Grecia ed Albania, durante la seconda guerra mondiale, della presenza in zona dei tedeschi, di giorno, e dei partigiani, di notte”.

Ricordava con una punta di nostalgia i tempi della vicina famiglia dei “Prussi”/Oberosler con Giovanna, Begnamino, Geremy, la loro mamma, le tante famiglie levegane

sfollate proprio lì ai Prussi, in sicurezza dalle incursioni notturne di “Pippo”, delle mitragliate o bombardamenti diurni, per colpire le caserme Battisti, gli alberghi Regina o Grand'Hotel.

Ad 88 anni ha chiuso la sua vita e lo immaginiamo col suo carico di farina verso altri panifici e negozi sparsi tra le nubi. Buona giornata Tullio!

LUCIANO DE CARLI



La sera è già scesa nella valle; l'azzurro del cielo si va trasformando in blu cobalto. Il sole, che sta tramontando, dona l'ultima pennellata rosa alla montagna. Il Pizzo, con il suo abito invernale più bello, sovrasta su tutto; gli ultimi raggi del sole che lo illuminano evidenziano le abbondanti nevicate dell'inverno 2008-09

Bepi Polacco

Giovani cooperatori



TUTTI NOMI

A conclusione dei lavori l'assemblea ha votato i nuovi componenti del consiglio direttivo (nella foto manca Gabriele Iob) che nomineranno al loro interno il presidente. Sono: Pamela Gurtini, Amedeo Bertolini, Federico Agostini, Enrico Bertolotti, Elena Cetto, Morena Schelfi, Gabriele Iob e Chiara Mendini. Con l'apertura alle organizzazioni giovanili territoriali sono entrati anche Elena Gabrielli (Giovani soci Rurale di Trento), Marco Cillis (Giovani soci Rurale di Rovereto), Gianluca Barbacovi (Giovani di Coldiretti).

Concorso

La creatività dei bambini è veramente senza limiti! Questo aveva capito Adalberto Brunelli di Piccole Colonne quando, venti anni fa, ha voluto il concorso “Un testo per noi”, chiedendo ai bambini di inventare dei testi per canzoni. E il concorso, esteso alle classi delle scuole primarie di tutta Europa, ha dato vita al “Festival della Canzone Europea per bambini”.

Il Festival si svolgerà, come di consueto, a Levico nei giorni 7-8 febbraio 2010 e presenterà le canzoni selezionate e musicate da artisti famosi. Si tratta di testi risultati da un lavoro collettivo svolto in classe.

E questa volta Levico non sarà solo

ospite ma anche protagonista con gli alunni della propria scuola elementare. I ragazzi della ex quinta A, infatti, hanno partecipato alla decima edizione del concorso con un testo allegro, ma anche profondo, dal titolo “Diversi eppure uguali”, inventato con un lavoro di gruppo, coordinato dalla loro insegnante Luisa Calzavara Pinton.

Il testo, selezionato tra tanti, insieme ad altri dieci, è stato musicato da Maurizio Piccoli, importante autore di musica leggera italiana.

Durante il Festival la canzone verrà cantata dalle voci del coro delle Piccole Colonne, creato e diretto da Adalberto Brunelli, mentre i ragazzi



della ex quinta A saranno ancora protagonisti sul palcoscenico con la coreografia preparata insieme alla loro insegnante. La loro canzone “Diversi eppure uguali” darà il nome alla copertina del CD che uscirà in dicembre con le undici canzoni. Decisamente una bella soddisfazione per Levico!



Anno scolastico 2008-2009 - Classe Vª A

Tutto è pronto per voi sportivi e turisti a Panarotta 2002

Pubblichiamo qui le promozioni sciistiche di Panarotta 2002 società sostenuta e fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale locale, come dalle vicine Amministrazioni.



PREZZI 2009 / 2010



SABATO - FESTIVI e NATALE
dal 24/12/09 al 06/01/10

NORMALI	RIDOTTI
24,00 *	20,00
22,00 *	18,00
20,00	16,00

GIORNALIERO A SCALARE

NORMALI	RIDOTTI
20,00 *	16,00
18,00	15,00
16,00	13,00

FERIALE

NORMALI	RIDOTTI
20,00 *	16,00
18,00	15,00
16,00	13,00

PLURIGIORNALIERO

NORMALI	RIDOTTI
WEEKEND - 2 GIORNI	45,00 / 36,00
WEEKEND - 3 GIORNI	65,00 / 52,00
ABBONAMENTO 4 GIORNI	80,00 / 64,00
ABBONAMENTO 5 GIORNI	95,00 / 76,00
ABBONAMENTO 6 GIORNI	110,00 / 88,00

BABY NATI DOPO IL 01/01/2004

NORMALI	RIDOTTI
18,00 *	15,00
15,00 *	12,00

3 ORE - POMERIDIANO - MATTUTINO
(dalle 12:30) (fino 13:00)

SKIPASS STAGIONALI 09/10
su keycard a cauzione (€ 5,00)

STAGIONALE	NORMALI	PREVENDITA (fino al 20-12-09)
STAGIONALE ADULTO	€ 189,00	€ 169,00
STAGIONALE RAGAZZI nati dal 01/01/92 al 31/12/94	€ 149,00	€ 109,00
STAGIONALE SENIOR nati prima del 31/12/1944	€ 149,00	€ 109,00
STAGIONALE BAMBINI nati dal 01/01/95 al 31/12/03	€ 89,00	€ 59,00
STAGIONALE BABY nati dopo 01/01/2004	€ 54,00	€ 19,00
STAGIONALE UNIVERSITARI	€ 189,00	€ 109,00
STAGIONALE FERIALE lunedì/venerdì	€ 125,00	€ 109,00
STAGIONALE VIP con partita IVA	€ 280,00	€ 250,00

**...riapre la stagione invernale...
è tempo di SKIPASS stagionali**

NOVITA'

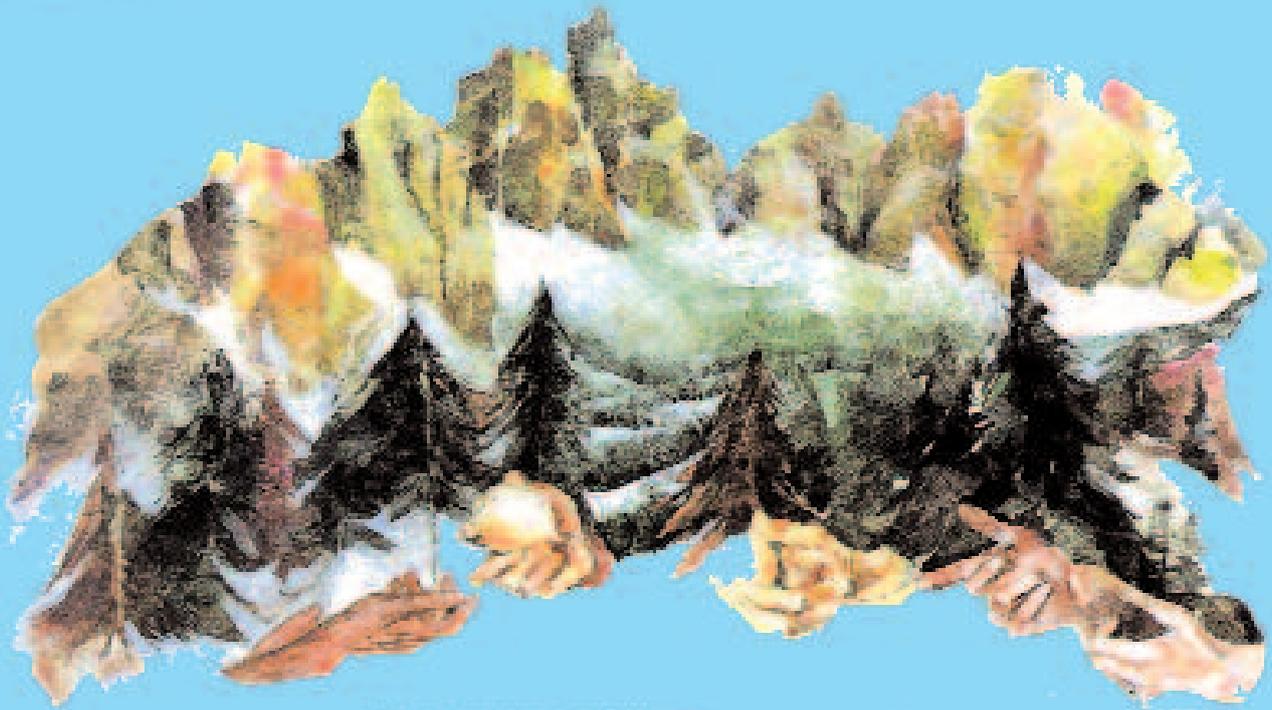
- stagionale per **UNIVERSITARI**
- nastro di trasporto a servizio della pista Furet

Prevendita da effettuarsi con versamento a Nuova Panarotta S.p.A.
- Cassa Rurale di Levico Terme IT92D 08121 34940 000001006843
- Cassa Rurale di Pergine Valsugana IT07B 08178 35220 000000048156
- o direttamente presso l'Ufficio di Levico Terme a Villa Sissi - tel. 0461/701632

Con l'aggiunta di 42 euro per adulti/ragazzi e 30 euro per i bambini è possibile ricevere 3 giornalieri per la ski area Val di Fiemme Obereggen



*Buon Natale • Feliz Navidad
Merry Christmas • Joyeux Noël
Fröhliche Weihnachten • Feliz Nadal*



Miraglia.org/terme/levico/2009/11/



"S. Luzia ala strozegada" del gruppo micologico